

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO  
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA  
PER L'EMILIA ROMAGNA**



**L'archivio dell'Unione Matematica Italiana  
presso il Dipartimento di Matematica di  
Bologna**

**Ricognizione**

a cura di  
Alida Caramagno

2014

## Premessa

La ricognizione di cui si presenta l'esito è stata realizzata per conto della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna a seguito della emanazione della dichiarazione di interesse storico dell'archivio il 16 gennaio 2014. Essa si è svolta nel corso del medesimo anno.

Il fondo comprende la documentazione prodotta dall'Unione Matematica Italiana dal momento della sua costituzione nel marzo del 1921 sino ad oggi. La ricognizione ha interessato la documentazione prodotta dall'UMI approssimativamente fino al 2010, ma il termine è da considerarsi indicativo e variabile da serie a serie dal momento che, trattandosi di un archivio aperto, la documentazione più recente è ancora in vario modo utilizzata per l'amministrazione corrente. Nel corso dell'intervento la documentazione è stata riordinata negli scaffali sulla base delle serie e sottoserie documentarie individuate. Si è provveduto inoltre al ricondizionamento del materiale documentario che, ammassato in scatoloni, o racchiuso in buste postali o pacchi tenuti assieme dallo spago, versava in precarie condizioni conservative.

La sede dell'Unione Matematica Italiana era stata stabilita al momento della sua costituzione nella residenza dell'ufficio del presidente pro-tempore, come indicato nel primo articolo dello statuto approvato il 7 maggio 1922<sup>1</sup>. Dieci anni dopo venne introdotta una modifica all'articolo, sulla base della quale venne designata quale sede dell'Unione l'Istituto Matematico "Salvatore Pincherle" della R. Università degli studi di Bologna<sup>2</sup>. A partire dal 1932, pertanto, sede dell'associazione, e dunque anche del suo archivio, fu l'Istituto di Matematica, poi Dipartimento di Matematica, di Bologna. Purtroppo non ci sono notizie più precise sulla collocazione dell'archivio per una lunga fase della vita dell'Unione. Si sa con certezza solo che fino ai primi anni Novanta del Novecento, ma a partire da una data imprecisata, l'archivio era stato collocato, assieme al cospicuo patrimonio librario dell'Unione, nelle sale degli attuali depositi della Biblioteca del Dipartimento. Nella prima metà degli anni Novanta l'U.M.I. dovette cedere i locali alla Biblioteca del Dipartimento e l'archivio venne trasferito in un seminterrato dello stesso stabile, dove rimase collocato, in condizioni abbastanza precarie, fino al maggio 2014. A questa data, in concomitanza con l'inizio delle operazioni di ricognizione dell'intero complesso documentario, l'archivio fu

---

<sup>1</sup> Cfr. art. 1: «La società "Unione Matematica Italiana" ha per iscopo di seguire, promuovere, divulgare e diffondere lo sviluppo delle Scienze Matematiche e delle loro applicazioni. La sede della Società è nella residenza dell'Ufficio del Presidente pro-tempore».

<sup>2</sup> La modifica dello statuto venne approvata con regio decreto del 18 gennaio 1932.

trasferito, assieme a parte del patrimonio librario dell'Unione, in un seminterrato attiguo ai locali dei depositi della Biblioteca del Dipartimento, dove si trova attualmente collocato.

Per ragioni che sembrano attenersi ad una cesura nelle modalità di tenuta e di conservazione della documentazione, il complesso archivistico appare suddiviso in un nucleo documentario più antico, di dimensioni assai ridotte (circa 3 m.l.) e il cui arco cronologico si estende dal 1921 alla seconda metà degli anni Cinquanta del Novecento, e un nucleo più recente, molto più esteso del precedente (circa 53 m.l.) e comprendente documentazione dai primi anni Cinquanta del Novecento ad oggi.

In una prima fase della ricognizione, sulla base dell'analisi della documentazione trasferita nel nuovo seminterrato attiguo ai locali della Biblioteca del Dipartimento, la parte antica del fondo appariva costituita da 7 cassette marroni numerate in progressione con numeri arabi, 4 cassette verdi di formato più piccolo non numerate e una piccola scatola di cartone grezzo con coperchio. Nel corso dello spoglio della documentazione contenuta all'interno delle cassette marroni è stato rinvenuto tra le carte un "Inventario dell'archivio dell'Unione Matematica Italiana", del quale è stata fatta pervenire alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna una scansione in occasione della consegna dei risultati della prima *tranche* di intervento sul fondo. L'inventario, dattiloscritto e non datato, elenca, e in alcuni casi descrive sommariamente, il contenuto di 8 "cassette" numerate in progressione con numeri arabi e identificabili con le cassette marroni: risulterebbe pertanto mancante una cassetta numerata "8", che non è stato possibile reperire e la cui dispersione risale forse alle operazioni di trasloco che interessarono il fondo nei primi anni Novanta.

La documentazione elencata nell'inventario appare suddivisa in 54 fascicoli numerati in progressione da "1" a "53", con la presenza di un'unità archivistica numerata "37 bis". I documenti elencati nel testo coprono un arco cronologico che va dal 1921, anno di fondazione dell'Unione, al 1948, e possono essere raggruppati nei seguenti nuclei di aggregazione:

- corrispondenza dell'U.M.I., protocollata e non, dal 1921 al 1933 e dal 1939 al 1943 (12 unità archivistiche);
- registri di protocollo della corrispondenza dal 1924 al 1928 e dal 1940 al 1943 (4 unità archivistiche);
- corrispondenza relativa alla pubblicazione del Bollettino dal 1928 al 1931 (1 unità archivistica);

- manoscritti e bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino dal 1922 al 1931 e negli anni 1947-1948 (10 unità archivistiche);
- verbali delle assemblee dei soci dal febbraio 1931 all'aprile 1937 (1 unità archivistica);
- documentazione relativa a congressi scientifici internazionali svoltisi dal 1920 al 1928 (6 unità archivistiche), al primo e al secondo congresso dell'International Mathematical Union che ebbero luogo a Toronto nel 1924 (2 unità archivistiche) e a Bologna nel 1928 (9 unità archivistiche), e al secondo congresso dell'U.M.I. che si tenne a Bologna nell'aprile del 1940 (6 unità archivistiche);
- "Decreti, statuti ed elenchi soci" dal 1923 al 1940 (1 unità archivistica);
- "Carte interessanti la storia dell'U.M.I.", che comprendono prevalentemente corrispondenza dal 1920 al 1932 attestante momenti decisivi per la fondazione e il riconoscimento dell'Unione in ambito nazionale e internazionale (1 unità archivistica);
- documentazione relativa alle votazioni svoltesi nel 1946 per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione Scientifica dell'U.M.I. (1 unità archivistica).

Del nucleo documentario descritto nell'inventario è stato possibile rinvenire la quasi totalità dei documenti, ad eccezione dei manoscritti e delle bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino dell'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1931 (corrispondenti al contenuto della cassetta numerata "3") e della documentazione relativa alle votazioni del 1946 (corrispondente al fasc. 50 della cassetta numerata "7").

La documentazione descritta nell'inventario si presentava in estremo disordine e in condizioni conservative molto precarie: le carte erano state in gran parte estrapolate dalle originarie unità di condizionamento e conservate disordinatamente, in parte all'interno delle scatole marroni, e in parte all'interno delle scatole verdi. Di tutti i documenti individuati come corrispondenti ai fascicoli elencati nell'inventario, l'archivio conserva ancora le buste postali o le cartelline di cartoncino all'interno delle quali erano originariamente raccolti. Si è ritenuto pertanto, in fase di ricognizione, di ricondurre i documenti alla relativa unità di condizionamento e di ricostruire l'originario contenuto delle cassette. Si è proceduto inoltre, attraverso un confronto con i relativi registri di protocollo, al riordinamento della corrispondenza protocollata relativa al periodo dicembre 1924 – dicembre 1928, e numerata da "1" a "1098" (fasc. 13-19). L'operazione condotta sulle carte ha permesso di ricostruire quasi completamente i nuclei documentari elencati nell'inventario, ad eccezione, come già segnalato, dei saggi pubblicati sul Bollettino dell'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1931 e della documentazione relativa alle votazioni del 1946,

risultati fino a questo momento irreperibili. Pur così ricostituiti, i 54 nuclei documentari presentano ancora in alcuni casi delle lacune di estensione variabile, ma complessivamente non molto estese. Lacune documentarie sono registrate peraltro anche nell'inventario dattiloscritto: in particolare all'interno della cassetta numerata "8" il fascicolo "53" risulta composto da 30 documenti numerati da "1" a "34" con lacune in corrispondenza dei numeri "10", "22", "23" e "24". Vi è infine una lacuna rispetto a una delle fonti che Carlo Pucci, presidente dell'Unione dal 1976 al 1982, ha dichiarato di aver utilizzato per la redazione di un articolo pubblicato nel 1986 sulla storia dell'UMI negli anni 1922 - 1944. Il professore citava tra le fonti consultate documentazione riguardante la costituzione dell'UMI, elencata all'interno di un dattiloscritto dal titolo "Elenco dei documenti riguardanti la costruzione dell'Unione Matematica Italiana e la sua attività quale comitato nazionale matematico inviati al C.N.R.", segnalando anche che i documenti elencati erano numerati da 1 a 22, e diversi risultavano mancanti<sup>3</sup>.

Analizzando la documentazione descritta dall'inventario, il documento di epoca più recente risulta essere il fascicolo nr. 48 della cassetta 7, contenente "Manoscritti del Boll[ettino] fasc.1 (1948)". Il termine *post quem* per la realizzazione dell'inventario è pertanto la pubblicazione di questo numero del Bollettino, dato alle stampe nell'aprile del 1948.

Le 4 cassette verdi di formato più piccolo e non numerate e la scatola di cartone grezzo con coperchio contengono invece documentazione prodotta tra la fine degli anni Trenta e i primi anni Cinquanta del secolo scorso del tutto omogenea alla precedente e della quale si conservano nella maggior parte dei casi le originarie unità di condizionamento (anche in questo caso costituite perlopiù da buste postali e cartelline di cartoncino). La documentazione può essere raggruppata nei seguenti nuclei di aggregazione:

- corrispondenza dell'U.M.I. dal 1940 al 1942 e dal 1946 al 1951, comprendente prevalentemente documentazione relativa all'iscrizione di nuovi soci e alle sottoscrizioni di abbonamenti al Bollettino (9 unità archivistiche);
- corrispondenza dal 1946 al 1950 dell'amministratore dell'U.M.I., carica ricoperta da Filippo Sibirani per il periodo dal 1938 al 1948 e Beniamino Segre per gli anni dal 1949 al 1952; (4 unità archivistiche);
- protocollo della corrispondenza dell'amministrazione dell'U.M.I. dal 1952 al 1957 (1 unità archivistica)

---

<sup>3</sup> C. Pucci, *L'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1944: documenti e riflessioni*, in *Symposia mathematica* (ed. INDAM), 1986, vol. 27, pp. 187-212, citazione a p. 187, n. 4.

- documenti amministrativi e contabili per gli anni 1939 e 1949-1950 (2 unità archivistiche);
- verbali delle assemblee dei soci per gli anni 1948-1949 (1 unità archivistica);
- manoscritti ricevuti per la pubblicazione nel Bollettino dal 1949 al 1951 (4 unità archivistiche);
- giudizi sui manoscritti candidati alla pubblicazione nel Bollettino (1 unità archivistica);
- repertorio dei manoscritti candidati alla pubblicazione nel Bollettino dal 25 novembre 1947 al 19 giugno 1950 (1 unità archivistica);
- documentazione relativa al congresso dell'U.M.I. svoltosi a Pisa nel 1948 (3 unità archivistiche);
- corrispondenza e materiale di lavoro per l'organizzazione del congresso promosso dall'International Mathematical Union ad Amsterdam nel 1954 (1 unità archivistica);
- documentazione relativa all'Unione Matematica Latina per gli anni 1946-1949 (1 unità archivistica);
- documentazione relativa all'International Mathematical Union (IMU) per gli anni 1952-1953 e 1957-1959 (2 unità archivistiche).

È stato rinvenuto tra queste carte un documento molto interessante che attesta un altro 'vuoto' nella documentazione. Si tratta di una lettera indirizzata all'Unione Matematica Italiana dell'ingegner Giovanni Bortolotti, figlio di Ettore, e datata Bologna, 2 luglio 1951:

“Spettabile unione matematica italiana,

tra le carte di mio padre, Ettore, ho rintracciato atti e documenti riguardanti codesta onorevole Unione e precisamente:

- il protocollo della posta dal 15 settembre 1936 all'11 giugno 1940;
- il carteggio in arrivo ed in partenza dal 15 settembre 1936 al 20 dicembre 1939;
- stampati e carteggio relativi al congresso dell'U.M.I. di Bologna del 1940;
- stampati relativi al Congresso internazionale dei matematici del 1928.

Ritengo di interpretare le intenzioni di mio padre e che sia mio dovere di socio di codesta Unione consegnare alla medesima i documenti in parola.

Con perfetta osservanza,

Giovanni Bortolotti”

Delle quattro voci documentarie citate da Giovanni Bortolotti le ultime due sono affini ad alcune delle unità archivistiche descritte nell'inventario dattiloscritto, e potrebbero dunque essere a

queste assimilate. La prima e la seconda voce – “il protocollo della posta dal 15 settembre 1936 all’11 giugno 1940” e “il carteggio in arrivo ed in partenza dal 15 settembre 1936 al 20 dicembre 1939” – fanno invece riferimento a documentazione chiaramente mancante nell’inventario, e anzi coincidente, almeno in parte, con una lacuna documentaria individuabile all’interno dello stesso. Per la precisione, le prime due unità documentarie citate da Bortolotti coprono parte di una lacuna individuabile nella corrispondenza dell’U.M.I. per gli anni 1933-1939, che emerge all’interno della cassetta 7 tra il fasc. “44. Corrispondenza non protocollata, manoscritti, bozze (1931-33)” e i seguenti fasc. “45. Corrispondenza 1939-1940”, “46. Corrispondenza 1940-43, protocollata nn. 487-606” e “47. Protocollo U.M.I. dal 3.VI.40 al 9.VI.43 nn. 487-606”. Il dato sembra suggerire che la lettera, datata al luglio del 1951, sia posteriore alla redazione dell’inventario.

Per inciso si segnala che le prime due unità documentarie citate da Giovanni Bortolotti non sono state rinvenute nemmeno tra le restanti carte che compongono l’archivio. Poiché nel corso delle operazioni di ricognizione del fondo si è avuta notizia della presenza di documentazione relativa all’Unione Matematica Italiana all’interno del fondo Ettore Bortolotti conservato presso il Dipartimento di Matematica di Bologna, si è ritenuto opportuno fare delle indagini in questa direzione. Si è potuto appurare, in seguito ad un sopralluogo nei locali in cui le carte sono conservate, che la documentazione comprende esclusivamente carte relative al secondo congresso dell’International Mathematical Union (Bologna 1928), ed in particolare le schede di adesione al congresso e le ricevute delle raccomandate, dei telegrammi e dei vaglia inviati e ricevuti.

Alla fine delle operazioni di ricognizione del fondo sono stati portati alla luce alcuni scatoloni di documentazione che per errore non erano stati trasferiti dal vecchio al nuovo deposito. Uno degli scatoloni comprendeva 14 fascicoli di corrispondenza non protocollata relativa agli anni 1938-1952 e riconducibile alla corrispondenza dei presidenti dell’UMI Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani, che ricoprirono la carica rispettivamente negli anni 1932-1948 e 1949-1952. Lo scatolone conteneva al suo interno anche un brandello di un precedente pacco all’interno del quale la documentazione era originariamente raccolta, e sul quale era stato annotato con un pennarello: “Corrispondenza relativa alla Unione Matematica Italiana 1938-1952. Da aprire non prima del 2000”. È stato possibile accertare che il divieto di aprire la scatola si deve a Enrico Bompiani, il quale voleva probabilmente in questo modo evitare la divulgazione nell’immediato futuro di documenti che testimoniassero le posizioni assunte dalla presidenza e dalla commissione scientifica dell’UMI di fronte alle leggi razziali e le critiche di cui gli organi direttivi dell’Unione furono

oggetto negli anni successivi alla caduta dal regime (alcuni documenti del 1950 fanno riferimento a contrasti interni all'Unione e alla richiesta di elezioni anticipate da parte di alcuni dei soci).

I dati emersi nel corso della ricognizione portano pertanto a dedurre che il nucleo documentario più antico è stato oggetto, probabilmente nei primi anni '50, di una operazione di selezione della documentazione, in seguito alla quale una parte dei documenti è stata esclusa dalla documentazione fino al 2000, mentre la parte restante è stata parzialmente riordinata e descritta all'interno dell'inventario dattiloscritto.

Il pacco contenente la corrispondenza dei presidenti dell'UMI Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani venne in realtà aperto nel giugno del 1999, dunque prima del termine indicato da Bompiani, per essere dato in visione al professor Piero Nastasi, che aveva ricevuto da Carlo Pucci l'incarico di esaminare le carte Bompiani. Nel corso della consultazione delle carte il professor Nastasi ha riordinato il materiale in fascicoli annuali ricondizionandolo in nuove camicie sulle quali ha indicato in alcuni casi, oltre all'anno di riferimento, alcune note sulla documentazione contenuta.

In seguito ad una ricognizione del materiale documentario si è potuto appurare che la documentazione presenta una lacuna rispetto all'arco cronologico indicato, estendendosi dal 1938 al 1942 e dal 1945 al 1952. È stata inoltre ricostruita l'originaria aggregazione delle carte in 6 fascicoli così costituiti: "UMI 1938", "U.M.I. 1939-1942", "U.M.I. dal 1945"<sup>4</sup>, "U.M.I. dal 1949-1950", Corrispondenza del presidente dell'UMI Enrico Bompiani per gli anni 1950-1952, "U.M.I. 1948 Congresso di Pisa".

L'anno con cui la corrispondenza si apre, il 1938, è oltremodo significativo per la storia dell'UMI: le leggi razziali del '38, in seguito alle quali tutti i soci ebrei furono radiati, segnarono un momento di profonda rottura all'interno dell'Unione. L'Ufficio di presidenza e la Commissione scientifica dell'UMI reagirono all'estromissione dall'Università dei propri soci ebrei – come Guido Ascoli, Federigo Enriques, Gino Fano, Tullio Levi Civita, Beppo Levi, Beniamino Segre, Guido Fubini, Arturo Maroni, Alessandro Terracini – indirizzando al ministro dell'Educazione Nazionale il voto formulato nel corso della riunione della Commissione scientifica svoltasi il 10 dicembre del 1938:

L'U.M.I. si rivolge al ministro dell'Educazione Nazionale affinché nessuna delle cattedre di matematica rimaste vacanti in seguito ai provvedimenti per l'integrità della razza venga sottratta alle discipline matematiche.

La scuola matematica italiana, che ha acquistato vasta risonanza in tutto il mondo scientifico, è quasi totalmente creazione di scienziati di razza italica (ariana). [...] Essa, anche dopo le eliminazioni di alcuni

---

<sup>4</sup> Il fasc. contiene in realtà lettere del periodo 1946-1948.



cultori di razza ebraica, ha conservato scienziati che, per numero e per qualità, bastano a mantenere elevatissimo, di fronte all'estero il dono della scienza matematica italiana, e maestri che con la loro intensa opera di proselitismo scientifico assicurano alla Nazione elementi degni di ricoprire tutte le cattedre necessarie [...] I matematici italiani sentono l'obbligo di evitare che in Italia, e soprattutto all'estero, si riceva l'impressione che l'allontanamento di matematici non ariani dalle Università abbia prodotto un declino dell'attività matematica Italiana.<sup>5</sup>

Durante la seconda guerra mondiale l'UMI continuò ad operare, seppure con ovvie difficoltà, fino al 1943, quando sospese le sue attività, così come la pubblicazione del Bollettino. Il Presidente Luigi Berzolari e il vice-presidente Enrico Bompiani, che, secondo quanto prescriveva lo Statuto del 1941, erano stati nominati dal Ministro dell'Educazione Nazionale, avevano dato le dimissioni dopo la liberazione dell'Italia settentrionale. Nell'agosto del 1945 il prefetto di Bologna nominò commissario straordinario dell'Unione Filippo Sibirani, già amministratore dell'U.M.I. dal 1938. Sibirani convocò un'assemblea dei soci il 7 aprile del 1946, nel corso della quale venne votata la modifica dello statuto in modo da rendere di nuovo elettivi l'Ufficio di Presidenza e la Commissione Scientifica<sup>6</sup>. In seguito alla modifica dello statuto vennero indette per il 19 maggio nuove elezioni, con le quali si sancì anche la ripresa delle attività dell'Unione e la fine del periodo di commissariamento. I nuovi organi dell'U.M.I. risultarono così composti: per l'Ufficio di presidenza L. Berzolari presidente, E. Bompiani vice-presidente, M. Villa segretario, F. Sibirani amministratore, G. Cimmino segretario aggiunto; per la Commissione scientifica, oltre ai membri dell'Ufficio di presidenza, O. Chisini, M. Cipolla, D. Graffi, M. Picone, E. Togliatti, A. Tonolo e G. Castelnuovo, il quale però rifiutò l'incarico affermando che non intendeva più essere un socio UMI e venne sostituito da F. Severi<sup>7</sup>. Le elezioni del dopoguerra furono comunque segnate da polemiche, che, come già accennato, emergono nella corrispondenza dei presidenti Berzolari e Bompiani.

Gli avvenimenti richiamati chiariscono le motivazioni che spinsero Bompiani a prescrivere il divieto di consultazione di quelle carte che avrebbero testimoniato delle posizioni politiche e delle

---

<sup>5</sup> Dalla minuta della lettera indirizzata al ministro dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai dal presidente Luigi Berzolari e dal vice-presidente Enrico Bompiani, conservata all'interno della corrispondenza che sarebbe dovuta rimanere esclusa dalla consultazione fino al 2000. Cfr. anche il Bollettino dell'Unione Matematica Italiana del 1939 (XVII, pp. 89-90), in cui il voto indirizzato al ministro è citato.

<sup>6</sup> Con regio decreto del 16 ottobre del 1934 lo statuto era stato modificato introducendo la norma secondo la quale «la nomina [del presidente e vicepresidente e dei membri della commissione scientifica] ha corso solamente dopo l'assenso del ministro dell'Educazione Nazionale». Il nuovo statuto approvato il 29 agosto 1941 sanciva un'ulteriore ingerenza del partito fascista sull'Unione attraverso l'introduzione della disposizione secondo la quale «il Presidente e il v. Presidente sono nominati dal Ministro per l'Educazione Nazionale. Gli altri membri del Consiglio di Presidenza sono nominati dal Presidente».

<sup>7</sup> Cfr. E. Magenes, *L'U.M.I. nel primo dopo-guerra (1945-1951)*, in « Bollettino U. M. I. La matematica nella Società e nella Cultura», (8), 1998, 1-A, pp. 145-152, in part. pp. 146-147 e C. Pucci, *L'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1944: documenti e riflessioni*, in *Symposia mathematica* (ed. INDAM), 1986, vol. 27, pp. 187-212, in part. p. 209.

scelte scientifiche e personali adottate dalla presidenza sotto il regime fascista e negli anni immediatamente successivi alla sua caduta. È importante tener presente inoltre che, sebbene la documentazione colmi una lacuna documentaria importante, nemmeno all'interno di questo nucleo è stato possibile rinvenire le carte di cui è stata registrata l'assenza nella parte antica del fondo, e cioè i documenti riguardanti la costituzione dell'Unione Matematica Italiana citati da Carlo Pucci nel suo articolo, le bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino dell'UMI dal 1922 al 1931, la corrispondenza relativa agli anni 1934-1937 e 1943-1945, le cedole e schede delle votazioni del 1946, ed infine le carte di Giovanni Bortolotti consegnate dal figlio Ettore. La lacuna più vistosa e sostanziale appare dunque quella costituita dalla corrispondenza relativa agli anni 1934-1937 e 1943-1945, che è stata probabilmente oggetto di una operazione di epurazione ancora più radicale.

Da quanto esposto finora si ritiene di poter dedurre che l'attuale fisionomia della parte antica del fondo sia dovuta, come già accennato, ad una operazione di selezione della documentazione d'archivio condotta presumibilmente negli anni '50. Questo intervento sulla documentazione si è realizzato da un lato con l'estrapolazione di documenti relativi alla presidenza UMI giudicati ancora troppo compromettenti, e dall'altro attraverso un parziale intervento di risistemazione della documentazione raccolta all'interno delle scatole marroni – forse contestuale a un'operazione di riordinamento delle carte – in seguito al quale è stato prodotto l'“Inventario dell'archivio dell'Unione Matematica Italiana”. Quest'ultima operazione trova probabilmente il suo significato nel fatto che le carte descritte nell'inventario dattiloscritto comprendono documentazione – come la corrispondenza, in particolare quella dei primi anni dalla fondazione, le carte relative ad importanti congressi scientifici internazionali, ai rapporti con l'International Mathematical Union e al secondo congresso di questa promosso a Bologna, i “decreti, statuti e elenchi dei soci” dalla fondazione dell'Unione al 1940, le carte del secondo congresso dell'Unione Matematica Italiana del 1940, ed infine le “schede e cedole di controllo” delle votazioni del 1946 – che, oltre a presentarsi come più ‘controllabile’, avrebbe potuto rivestire in quegli anni un forte significato identitario per l'Unione. Un'ultima considerazione resta da fare. La scelta di Bompiani di sottrarre alla libera consultazione la corrispondenza della presidenza UMI per gli anni 1938-1952 e di lasciare invece libero accesso alle carte prodotte, negli stessi anni, dall'amministratore e poi commissario straordinario Filippo Sibirani (corrispondenza e documentazione contabile), di cui abbiamo visto essere in gran parte costituita la documentazione conservata all'interno delle cassette verdi, può forse trovare una sua spiegazione nelle parole con le quali Francesco Giacomo Tricomi ricordò Sibirani nel 1962:

Nel 1945-46 riorganizzò, come Commissario prefettizio, l'Unione Matematica Italiana, di cui era stato precedentemente amministratore, contribuendo a fare rapidamente dimenticare la poco onorevole attività di questa nell'ultimo periodo del fascismo.<sup>8</sup>

Se si eccettuano dunque le carte relative all'International Mathematical Union (anni 1952-1959) e il registro di protocollo della corrispondenza dell'amministrazione dell'U.M.I. dal 1952 al 1957, le tre aggregazioni documentarie della parte antica – quella costituita dalle carte elencate e descritte nell'inventario, quella contenute all'interno delle 4 cassette verdi e nella scatola di cartone con coperchio, e il nucleo di cui si voleva vietare la consultazione fino al 2000 – conservano documentazione interamente riconducibile agli anni 1921-1952.

Guardando invece alla restante parte della documentazione, si ha di fronte un nucleo documentario di natura sensibilmente diversa che rispecchia in modo abbastanza chiaro e strutturato, sebbene con alcune lacune e discontinuità, i diversi campi di attività dell'Unione Matematica Italiana.

La documentazione è costituita in particolare da<sup>9</sup>:

- Carteggio (1967-2003)
- Materiale relativo a soci ed elezioni ([1949]-2012)
- Verbali delle riunioni degli organi direttivi e delle assemblee dei soci (1958-1998)
- Amministrazione e contabilità (1953-2011)
- Congressi e convegni (1979-2007)
- Attività editoriale 1958-2012
- Attività svolte dalle commissioni temporanee e permanenti istituite in seno all'UMI (1962-1971)
- Attività svolta dal Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E., 1953-1975)
- Premi banditi (1968-2010)
- Olimpiadi della Matematica (1996-)

All'interno di questo nucleo documentario la documentazione più antica è pertanto costituita dai verbali delle riunioni degli organi direttivi e delle assemblee dei soci (dal 1958), dalla corrispondenza intrattenuta dal segretario Antonio Pignedoli per tutta la durata del suo incarico

---

<sup>8</sup> Cfr. C. Pucci, *L'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1944: documenti e riflessioni*, in *Symposia mathematica* (ed. INDAM), 1986, vol. 27, pp. 187-212, citaz. a p. 209, n. 47..

<sup>9</sup> Si rimanda alla ricognizione per una descrizione più puntuale della documentazione.

(1961-1964), dalle carte prodotte dalle commissioni temporanee e permanenti istituite in seno all'UMI (dal 1962) e dal Centro internazionale matematico estivo (dal 1953) e dalla corrispondenza intrattenuta con la casa editrice Cremonese (dal 1958). È significativo che per tutte le altre serie documentarie, che costituiscono la parte preponderante del fondo, le carte più antiche risalgano alla fine degli anni Sessanta o dell'inizio degli anni Settanta. Si pensi ad esempio alla corrispondenza e ai relativi registri di protocollo, che risalgono al 1967, alle registrazioni dei saggi ricevuti per la pubblicazione nel Bollettino, che datano dal luglio 1968, ai documenti giustificativi di spesa e buste paga dei dipendenti risalenti al 1969, ai premi banditi, che conservano documentazione a partire dal 1968-1969 (premi Pomini e Bartolozzi), alla corrispondenza con il CNR e il ministero della Pubblica Istruzione, che risale nel 1967, alla documentazione relativa alle elezioni, che parte dal 1973. Le date 1967-1969 ricorrono significativamente come termine *a quo* per molte delle serie e sottoserie individuate, come se si fosse introdotta in quegli anni una diversa tenuta della documentazione prodotta. Tra la parte più antica dell'archivio e quella più moderna emerge dunque, per la maggior parte delle serie archivistiche, un vuoto documentario che va dai primi anni Cinquanta agli anni 1967-1969. In seguito ad uno studio della documentazione e delle pratiche di tenuta e conservazione della stessa, riteniamo sia possibile avanzare un'ipotesi che spieghi la presenza di questa lacuna documentaria. A partire dalla sua fondazione la segreteria dell'U.M.I. venne gestita a titolo di volontariato dalle mogli dei presidenti, che spesso tenevano presso la propria abitazione la documentazione direttamente afferente all'attività svolta dalla presidenza. Questa consuetudine divenne negli anni una pratica consolidata, determinando in molti casi la gestione di alcune delle pratiche dell'Unione in sedi diverse da Bologna e coincidenti con le città di residenza dai presidenti. Dal 1967 e fino al 1976 ricoprì la carica di segretario dell'U.M.I. il prof.

Mauro Pagni, negli stessi anni direttore dell'Istituto di Matematica Salvatore Pincherle<sup>10</sup>, sede dell'Unione Matematica Italiana sin dal sua fondazione. A partire da questo momento la segretaria dell'Istituto, la signora Rosalinda Zini, legata al segretario dell'U.M.I. nella sua qualità di direttore dell'Istituto, cominciò a collaborare con l'Unione Matematica Italiana occupandosi della gestione del Bollettino<sup>11</sup>. In questi stessi anni si decise inoltre di costituire un vero e proprio ufficio di segreteria che venne affidato, a partire dall'ottobre 1969, alla signora Annamaria Minarelli

---

<sup>10</sup> Mauro Pagni fu direttore dell'Istituto dal 1966 al 1976 con una breve pausa dal novembre 1970 all'ottobre 1971, durante la quale la carica venne ricoperta da Luigi Antonio Rosati.

<sup>11</sup> L'assunzione della signora Annamaria Minarelli Ferri nell'ottobre del 1969 è registrata nelle spese di amministrazione per personale e segreteria contenute nel fasc. "Spese contabili 1969", nel libro paga mensile impiegati per il periodo ottobre 1969-dicembre 1975 e nei relativi libri matricola.

Ferri<sup>12</sup>. Sembra molto plausibile dedurre da questi elementi che lo snodo costituito dagli anni 1967-1969 sia spiegabile con l'introduzione di queste nuove pratiche nella tenuta, gestione e conservazione dei documenti.

Fanno inoltre parte del complesso documentario due archivi aggregati costituiti dalle carte di due soci UMI: Giuseppe Vitali (1875-1932), professore di Analisi matematica nelle Università di Bologna e Ravenna e socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei e Lia Rita Angeli (1895-1993), insegnante di Matematica presso l'Istituto tecnico commerciale "Marconi" di Bologna e vice presidente della sezione emiliana di Mathesis. In particolare, le carte di Giuseppe Vitali, contenute in tre carpete e consistenti nel carteggio intercorso con importanti matematici italiani e stranieri e in una raccolta di diplomi e riconoscimenti conseguiti, sono pervenute all'Unione Matematica Italiana nel 1984 in seguito ad una donazione della figlia Luisa, mentre le carte di Lia Rita Angeli, costituite da 13 fascicoli contenenti documenti relativi all'attività svolta nel campo della didattica della matematica e materiale di lavoro per la pubblicazioni di articoli e saggi sul tema, sono state donate dalla stessa professoressa all'Unione in varie *tranche* nel corso del 1992. Il nucleo donato dalla professoressa Angeli all'Unione Matematica Italiana comprende anche una cospicua raccolta libraria di volumi e riviste di argomento didattico, pubblicati tra gli anni '20 e gli anni '60 del Novecento, che la professoressa ha inviato all'Unione assieme alle proprie carte attraverso spedizioni indirizzate all'allora presidente dell'associazione Alessandro Figà Talamanca.

---

<sup>12</sup> La collaborazione della Zini alla gestione del Bollettino dell'Unione è attestata nelle spese di amministrazione per personale e segreteria contenute nel fasc. "Spese contabili 1967", nel libro paga mensile degli impiegati per il 1967 e nei relativi libri matricola.

## Unione Matematica Italiana: profilo istituzionale

La fondazione dell'Unione Matematica Italiana è strettamente legata alla costituzione del Consiglio Internazionale delle Ricerche e al voto da questo formulato a Bruxelles nel luglio 1919 nel quale si auspicava il sorgere di «Unioni Internazionali» per settori scientifici, ai quali avrebbero dovuto aderire dei «Comitati nazionali» costituiti «ad iniziativa delle Accademie nazionali scientifiche o dei Consigli Nazionali delle Ricerche». In Italia, non essendo ancora stato costituito il C.N.R., fu l'Accademia dei Lincei, nella persona del suo presidente Vito Volterra, a farsi promotrice della costituzione dei Comitati nazionali. Per il Comitato della matematica Vito Volterra propose nel 1920, insieme a un gruppo di matematici, fra cui Luigi Bianchi, Pietro Burgatti, Roberto Marcolongo, Carlo Somigliana e Giovanni Vacca, la costituzione di una Unione Matematica Italiana, redigendo un primo schema di programma che poneva fra gli scopi dell'Unione l'incoraggiamento alla scienza pura, il ravvicinamento tra la matematica pura e le altre scienze, l'orientamento ed il progresso dell'insegnamento e l'organizzazione, la preparazione e la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali. La proposta fu accolta dall'Accademia dei Lincei nel marzo 1921 e quale presidente dell'Unione venne designato Salvatore Pincherle, illustre matematico dell'Università di Bologna. L'Unione Matematica Italiana (UMI) nacque ufficialmente il 31 marzo 1922 con la diffusione da parte di Salvatore Pincherle di una lettera con la quale presentava il programma della Società invitando i destinatari ad aderire all'iniziativa.

Aderendo al programma espresso inizialmente da Volterra, i fondatori dell'UMI costituirono un'associazione autonoma e democratica, dotata di un proprio statuto e regolamento e con funzioni e fini che andavano molto oltre quelli di pura rappresentanza italiana al Consiglio Internazionale delle ricerche. Inoltre, già nel luglio del 1922 l'associazione cominciò la pubblicazione del Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, organo dell'Unione nato con l'intento di pubblicare articoli scientifici, recensioni di opere e notizie inerenti tutti i campi della Matematica. La specificità della struttura che l'Unione si era data emerse chiaramente nel corso degli eventi che seguirono alla sostituzione, nel 1927, alla presidenza del C.N.R. di Vito Volterra con Guglielmo Marconi, e alla decisione presa da quest'ultimo di rinnovare tutti i Comitati nazionali partecipanti al Consiglio internazionale delle ricerche. Poiché l'Unione Matematica Italiana si era data da subito un'organizzazione autonoma prefiggendosi compiti che andavano ben oltre la partecipazione al Consiglio, Pincherle obiettò che la decisione di sciogliere il Comitato Nazionale Matematico non avrebbe dovuto determinare come diretta conseguenza lo scioglimento dell'UMI, e pertanto Marconi dispose che Pincherle conservasse la carica e le funzioni di presidente dell'Unione

Matematica Italiana, nominando Gaetano Sforza quale successore di Pincherle alla presidenza del Comitato Matematico.

Nel 1928, in occasione dell'organizzazione a Bologna del secondo congresso dell'Unione Matematica Internazionale – il primo congresso aveva avuto luogo a Toronto nel 1924 – l'Unione Matematica Italiana, riprendendo la tradizione dei congressi internazionali pre-bellici, si espresse a favore dell'internazionalità della scienza e della sua indipendenza dalle ragioni politiche contingenti, auspicando e favorendo la partecipazione degli scienziati tedeschi al congresso.

Fra le iniziative scientifiche di maggior impegno realizzate nei primi anni di vita dell'UMI bisogna certamente annoverare, oltre alla pubblicazione del Bollettino, i due primi congressi nazionali svoltisi a Firenze nell'aprile 1937 e a Bologna nell'aprile 1940.

Dalla fine degli anni '30 tuttavia l'Unione fu profondamente indebolita dagli avvenimenti politici che segnarono gli ultimi anni del regime fascista. La compattezza interna dell'associazione venne meno di fronte alle leggi razziali del '38, in seguito alle quali tutti i soci ebrei, come Guido Ascoli, Federigo Enriques, Gino Fano, Tullio Levi Civita, Beppo Levi, Beniamino Segre, Guido Fubini, Arturo Maroni, Alessandro Terracini, vennero radiati dall'Università. La Commissione scientifica dell'UMI reagì al provvedimento indirizzando al ministro dell'Educazione Nazionale il voto formulato nel corso della riunione della Commissione scientifica svoltasi il 10 dicembre del 1938, con il quale si auspicava che «nessuna delle cattedre di matematica rimaste vacanti in seguito ai provvedimenti per l'integrità della razza venga sottratta alle discipline matematiche», motivando la richiesta con l'affermazione che «la scuola matematica italiana, che ha acquistato vasta risonanza in tutto il mondo scientifico, è quasi totalmente creazione di scienziati di razza italica (ariana)».

Durante la seconda guerra mondiale l'UMI continuò ad operare, seppure con ovvie difficoltà, fino al 1943, quando sospese tutte le sue attività, così come la pubblicazione del Bollettino. Il Presidente Luigi Berzolari e il vice-presidente Enrico Bompiani, nominati dal Ministro dell'Educazione Nazionale secondo quanto prescriveva lo Statuto del 1941, avevano dato le dimissioni dopo la liberazione dell'Italia settentrionale. Nell'agosto del 1945 il Prefetto di Bologna nominò commissario straordinario dell'Unione Filippo Sibirani, già amministratore dell'U.M.I. dal 1938, il quale convocò per il 7 aprile del 1946 un'assemblea dei soci, nel corso della quale venne votata la modifica dello statuto in modo da rendere di nuovo elettivi l'Ufficio di Presidenza e la Commissione Scientifica. In seguito alla modifica dello statuto vennero indette nuove elezioni, che, pur segnate da polemiche e contrasti, sancirono la ripresa delle attività dell'Unione e la fine del periodo di commissariamento.

Negli anni del dopoguerra l'Unione Matematica Italiana ha notevolmente intensificato la propria attività e il proprio raggio d'azione, sempre con lo scopo «di promuovere e divulgare lo sviluppo delle Scienze Matematiche e delle loro applicazioni diffondendone i risultati [...] <senza> fini di lucro» (dallo Statuto dell'Unione approvato il 26 maggio del 2000).

Tra le moltissime iniziative promosse dall'Umi dagli anni '50 ad oggi si segnalano: i 19 Congressi organizzati dal 1937 al 2011; la pubblicazione delle opere dei maggiori matematici italiani all'interno della collana Opere dei grandi matematici inaugurata nel 1951 con l'edizione degli scritti matematici di Felice Casorati; la creazione nel 1954 della scuola estiva di matematiche superiori CIME (Centro Internazionale Matematico Estivo) e la costituzione di una Commissione Italiana per l'Insegnamento della matematica (CIIM) avente come scopo l'analisi dei problemi riguardanti l'insegnamento della matematica in Italia, a tutti i livelli scolastici; l'istituzione di premi per giovani matematici e per specifici settori della ricerca (si ricordano i premi intitolati ai matematici Ottorino Pomini, Giuseppe Bartolozzi, Renato Caccioppoli, Franco Tricerri, Calogero Vinti, Gaetano Fichera, Ennio de Giorgi, Calogero Vinti); la creazione di numerose collane editoriali per la pubblicazione di ricerche scientifiche ("Monografie Matematiche" "Quaderni" "Lecture Notes in Mathematics", "Studi e testi di storia della matematica", "La Cultura Matematica"), degli atti dei congressi e convegni promossi dall'Unione ("Atti dei Congressi quadriennali", "Atti dei Convegni", "Atti Joint Meeting") e la formazione degli insegnanti ("Convergenze"); l'organizzazione delle gare di selezione e la scelta della rappresentativa italiana alle Olimpiadi internazionali della Matematica; la creazione nel 1998 di una rivista "La matematica nella Società e nella Cultura" che si prefigge lo scopo di diffondere e divulgare le conoscenze matematiche; l'organizzazione, a partire dal 2002, di Joint Meeting con altre Società scientifiche al fine di favorire i contatti internazionali.

#### Bibliografia

- G. SANSONE, *Le attività dell'Unione Matematica Italiana nel primo cinquantennio della sua fondazione*, Bollettino UMI, 1974, Serie IV, Suppl. fasc. 2, pp. 7-43.
- C. PUCCI, *L'Unione Matematica Italiana dal 1922 al 1944: documenti e riflessioni*, in «Symposia mathematica» (ed. INDAM), 1986, vol. 27, pp. 187-212.
- E. MAGENES, *Una testimonianza sul III Congresso dell'U.M.I. Pisa, 23-26 settembre 1948*, La matematica nella Società e nella Cultura Bollettino U. M. I., 1998, (8) 1-A, pp. 1-6
- E. MAGENES, *L'U.M.I. nel primo dopo-guerra (1945-1951)*, La matematica nella Società e nella Cultura Bollettino U. M. I., 1998, (8) 1-A, pp. 145-152.
- A. GUERRAGGIO, P. NASTASI, *Matematica in camicia nera*, Milano, Bruno Mondadori, 2005, Capitolo 3.



- *Carlo Pucci tra scienza e impegno civile*, a cura di A. FIGÀ TALAMANCA e L. PEPE, Bologna, Unione Matematica Italiana, 2014

## Elenco di ricognizione

Nel corso dell'intervento connesso alle operazioni di ricognizione del fondo dell'Unione Matematica Italiana è stato possibile individuare un nucleo più antico, che conserva documentazione prodotta dalla fondazione dell'Unione (1921) alla fine degli anni '50 del Novecento, e un nucleo più recente comprendente documentazione prodotta dai primi anni '50 del Novecento ad oggi.

I dati emersi nel corso della ricognizione portano a ritenere che il nucleo documentario più antico sia stato oggetto, probabilmente nei primi anni '50, di una operazione di selezione della documentazione, in seguito alla quale una parte dei documenti sono stati esclusi dalla consultazione fino al 2000, mentre la parte restante ha subito un parziale intervento di riordinamento delle carte contestualmente al quale è stato redatto un inventario dattiloscritto.

La parte più antica dell'archivio appare pertanto costituita come segue: un nucleo documentario sottoposto ad un intervento di riordinamento in seguito al quale è stato prodotto un "Inventario dell'Unione Matematica Italiana" che, dattiloscritto e non datato, è conservato tra le carte della parte antica del fondo; altra documentazione prodotta tra la fine degli anni Trenta e i primi anni Cinquanta del secolo scorso, del tutto omogenea alle carte descritte nell'inventario, ma non inventariata; un nucleo comprendente corrispondenza dei presidenti dell'UMI Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani per gli anni 1938-1942 e 1946-1952, per la quale si era prescritto il divieto di consultazione fino all'anno 2000.

Il nucleo di carte di cui l'inventario fornisce una descrizione è suddiviso in 54 fascicoli<sup>13</sup> numerati in progressione e comprendenti: documenti riguardanti la fondazione e i primi anni di attività dell'U.M.I. (corrispondenza, statuti, elenchi dei soci e regi decreti dal 1921 al 1940); corrispondenza con i relativi registri di protocollo (1921-1943, con lacune); documentazione concernente congressi scientifici internazionali, i primi due congressi dell'International Mathematical Union del 1924 e 1928 e il secondo congresso del U.M.I. del 1940; verbali delle assemblee dei soci per gli anni 1931-1937; carte relative alla pubblicazione del Bollettino dell'Unione (corrispondenza e bozze manoscritte e dattiloscritte per gli anni 1921-1931 e 1947-1948). Nel corso della ricognizione è stata rivenuta la quasi totalità dei documenti elencati nell'inventario ad eccezione dei manoscritti e delle bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino dell'Unione Matematica Italiana dal 1921 al 1931 (corrispondenti al contenuto della

---

<sup>13</sup> I nuclei sono numerati da "1" a "53" con la presenza di un'unità archivistica numerata "37 bis".

cassetta numerata “3”, fasc. 22-29) e della documentazione relativa alle votazioni del 1946 (corrispondente al fasc. 50 della cassetta numerata “7”).

La parte antica non inventariata comprende: corrispondenza relativa agli anni 1940-1942 e 1946-1951; un registro di protocollo della corrispondenza dal 1952 al 1957; documenti amministrativi e contabili relativi agli anni 1939, 1949-1950; verbali delle assemblee dei soci per gli anni 1948-1949; carte inerenti la pubblicazione del Bollettino dell’Unione per il periodo 1947-1951; documentazione riguardante il terzo congresso del U.M.I. del 1948 e carte relative all’attività svolta dall’International Mathematical Union per gli anni 1952-1953 e 1957-1959 e al quarto congresso da questa tenuto nel 1954.

Infine, la terza aggregazione di carte della parte antica appare costituita, come già segnalato, da corrispondenza della presidenza UMI per gli anni 1938-1942 e 1946-1952.

La parte più recente di documentazione comprende invece: carteggio dal 1967 al 2003, materiale relativo ai soci e alle elezioni dal 1949 al 2012; verbali delle riunioni degli organi direttivi (ufficio di presidenza e commissione scientifica) e delle assemblee dei soci dal 1958 al 1998; documenti amministrativi e contabili dal 1953 al 2011; carte relative ai congressi organizzati dall’U.M.I. dal 1979 al 2007; documenti attinenti l’attività editoriale svolta dall’Unione dal 1958 al 2012; documentazione prodotta dalle commissioni temporanee e permanenti istituite in seno all’UMI dal 1963 al 1971 e dal C.I.M.E. dal 1953 al 1975; materiale documentario relativo ai premi banditi dal 1968 al 2010 e alle Olimpiadi della Matematica (dal 1996).

## Parte antica inventariata

Si offre di seguito una riaggregazione in nuclei più omogenei dei fascicoli elencati nell’“Inventario dell’Unione Matematica Italiana”.

### Corrispondenza dell’U.M.I., protocollata e non

12 fasc.

1921-1933; 1939-1943

“1. Corrispondenza U.M.I. 1921-1930”

“4. Corrispondenza 1926 e varie”

“13. Corrispondenza protocollata n. 1-149”

“14. Corrispondenza protocollata n. 150-250”

“15. Corrispondenza protocollata n. 251-500”

“16. Corrispondenza protocollata n. 501-751”

“17. Corrispondenza protocollata n. 752-850”

“18. Corrispondenza protocollata n. 941-1010”

- “19. Corrispondenza protocollata n. 1011-1098”
- “44. Corrispondenza non protocollata, Manoscritti, Bozze (1931-1933)”
- “45. Corrispondenza 1939-1940”
- “46. Corrispondenza 1940-43 protocollata nn. 487-606”

## Registri di protocollo della corrispondenza

4 regg.  
1924 -1928; 1940-1943

- “2. Protocollo U.M.I. 1924-25”
- “20. Protocollo n. 1-729 dal 30-XII-1924 al 14-III-1928”
- “21. Protocollo n. 729-1100 dal 15-III-1928 al dicembre 1928”
- “47. Protocollo U.M.I. dal 3-VI '40 al 9-VI '43 n. 487-606”

## Corrispondenza relativa alla pubblicazione del Bollettino

1 fasc.  
1928-1931

- “3. Corrispondenza ‘Bollettino’ 1928-31”

## Manoscritti e bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino

2 fascc.  
1947-1948

- “48. Manoscritti del ‘Bollettino’ fasc. 1 (1948)”
- “49. Manoscritti e Bozze del ‘Bollettino’ fasc. 1 (1947)”

## Verbali delle assemblee

1 fasc.  
1931-1937

- “52. Verbali delle assemblee dell’U.M.I.”

## Congressi scientifici internazionali

8 fascc.  
1920-1928

- “5. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale dei Matematici a Strasburgo 1920”
- “6. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale dei Matematici a Zurigo 1932”
- “7. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale dei Matematici a Toronto 1924”
- “8. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Toronto [1924]”
- “9. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale di Geografia a Cambridge 1928”
- “10. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale di Zoologia a Budapest 1927”
- “11. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale di Studio Sessuale a Berlino 1926”
- “12. Circolari, opuscoli ecc. del Congresso Internazionale di Storia a Oslo 1928”

## Secondo congresso dell’International Mathematical Union (Bologna 1928)

9 fasc.  
1928

- “30. Congresso Internazionale 1928 – Deleghie ufficiali dei Governi, Università ecc. delle Nazioni partecipanti”
- “31. Congresso Internazionale 1928 – Circolari – Relazioni – Programmi”
- “32. Congresso Internazionale 1928 – Tessere – Circolari – Opuscoli”
- “33. Congresso Internazionale 1928 – Lettere”
- “34. Congresso Internazionale 1928 – Lettere dei richiedenti”
- “35. Congresso Internazionale 1928 – Corrispondenza non protocollata”
- “36. Titoli e brevi sunti delle comunicazioni al Congresso Internazionale 1928”
- “37. Verbali – Conferenze – Circolari del Congresso Internazionale 1928”
- “37BIS. Congresso Internazionale 1928 . Carte raccolte dal prof. Pincherle”

## Secondo congresso dell'Unione Matematica Italiana (Bologna, 4-6 aprile 1940)

6 fasc.  
1940

Si segnala che documentazione relativa al Congresso è presente anche nella parte moderna, all'interno della serie “Soci ed elezioni”, sottoserie “Elenchi di soci”. Si tratta di un gruppo di schede sulle quali sono stati registrati i diversi interventi pronunciati dai conferenzieri durante il congresso e un secondo gruppo di schede contenenti la registrazione delle correzioni di bozze dei testi degli interventi, poi pubblicati negli atti del congresso (“Atti del secondo congresso dell'U.M.I.”, Bologna aprile 1940, Cremonese, Roma, 1942).

- “38. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Schede di prenotazione”
- “39. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Schede di prenotazione”
- “40. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Tessere – Circolari – Opuscoli”
- “41. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Verbali delle Sezioni”
- “42. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Corrispondenza”
- “43. II Congresso dell'U.M.I. (1940) – Atti del Congresso”

## Decreti, statuti ed elenchi soci

1 fasc.  
1923-1940

- “51. Decreti – Statuti – Elenchi soci (Storia dell'U.M.I.)”

## Carte relative alla storia dell'U.M.I.

1 fasc.  
1920-1932

Raccoglie documenti, costituiti in gran parte da corrispondenza, che attestano momenti decisivi nella fondazione e nel riconoscimento dell'Unione in ambito nazionale e internazionale. Il fascicolo contiene anche documentazione relativa all'istituzione dei premi intitolati a Guido Fubini e Ottorino Pomini.

- “51. Carte interessanti riguardanti la Storia dell'U.M.I.”

## Parte antica non inventariata

### Corrispondenza dell'U.M.I.

5 fascc.

1940-1942; 1946-1950

- "Corrispondenza 1940-1942"

Contiene elenchi degli abbonati al Bollettino nel 1941, richieste di iscrizioni dei soci e di abbonamenti al Bollettino.

- "Corrispondenza 1942"

Contiene corrispondenza relativa prevalentemente alla sottoscrizione di abbonamenti al Bollettino e diretta in gran parte all'amministratore Filippo Sibirani.

- "Corrispondenza 1946-48"

Contiene corrispondenza con società scientifiche estere per scambi delle rispettive pubblicazioni.

- "Corrispondenza UMI 1946-47-48"

Contiene soprattutto corrispondenza diretta a Sibirani nella sua qualità di commissario straordinario con poche lettere per gli anni 1947 e 1948.

- "Corrispondenza 1950"

Contiene documentazione relativa all'iscrizione di nuovi soci, al pagamento della quota sociale e alle sottoscrizioni di abbonamenti al Bollettino, pervenute anche per il tramite della casa editrice Zanichelli.

### Corrispondenza dell'amministratore dell'U.M.I.

4 fascc.

1946-1950

- "1939 Corrispondenza amministratore (Sibirani)"
- "Corrispondenza dell'amministratore Anno XVIII" Aggiunto successivamente a penna "1939-40"
- Amministrazione e contabilità 1946-1949
- "Corrispondenza anno 1948 (amministratore prof. F. Sibirani)"

### "Protocollo della corrispondenza dell'amministrazione dell'U.M.I."

1 reg.

1952-1957

Il registro è numerato "8".

### Amministrazione e contabilità

2 fascc.

1939; 1949-1950

- "Fatture e ricevute del 1939"
- "Bilanci degli anni 1949-1950 e relazione dei revisori"

### "Verbali delle assemblee"

1 fasc.  
1948-1949

### Manoscritti e bozze di stampa dei saggi pubblicati sul Bollettino

4 fascc.  
1949-1951

- “Manoscritti Bollettino 1949”
- “Bozze per il Bollettino 1949, serie, III Vol. III, n. 3”
- Manoscritti e bozze per il Bollettino 1949 -1950
- “Bozze e manoscritti Bollettino 1950”

### Giudizi sui manoscritti candidati alla pubblicazione nel Bollettino

1 fasc.  
1949-1951

tit. orig. “Note giacenti in segreteria”

Contiene i s.fascc.:

- “Giudizi e presentazioni di Note”
- “Note Ia sezione”
- “Note IIa sezione”
- “Recensioni”

### Repertorio dei manoscritti ricevuti per la pubblicazione nel Bollettino

1 reg.  
25 novembre 1947-19 giugno 1950

### Terzo congresso dell’Unione Matematica Italiana (Pisa, Livorno, Lucca 23-26 settembre 1948)

3 fascc.  
1948

- “Adesioni e opuscoli. Convegno 1948”

Contiene il solo opuscolo “Convegno di pedagogia e didattica matematica e il professore di matematica e fisica istituti tecnici, Pisa 23-27 settembre 1948” e poche lettere e telegrammi di adesione.

- “Manoscritti delle comunicazioni”

Contiene dattiloscritti delle comunicazioni tenute dai conferenzieri e bozze di stampa del programma del Congresso.

- “N. 13 giornali riportanti la cronaca del Congresso enumerati 1-13”

Il fascicolo è numerato “9”.

### Quarto congresso dell’International Mathematical Union (Amsterdam 1954)

1 fasc.  
1954

Il fasc. riporta il titolo “1. Fondi per il Congresso di Amsterdam (1954). 2 I.M.S.C. Relazioni. (Importante)” e contiene corrispondenza e materiale di lavoro per l’organizzazione del Congresso.

## International Mathematical Union

2 fasc.

1952-1953; 1957-1959

Il primo fascicolo contiene prevalentemente documenti a stampa degli anni 1952-1953, tra i quali il rapporto annuale per il periodo marzo 1952 - febbraio 1953 e le agende delle convocazioni.

Il secondo fascicolo, relativo agli anni 1957-1959, contiene gli statuti dell'International Mathematical Union, corrispondenza, verbali delle riunioni, rapporti finanziari e documentazione relativa ai congressi realizzati.

Entrambi i fascicoli sono intitolati "*International Mathematical Union*".

## “Unione Matematica Latina”

1 fasc.

1946-1949

Contiene statuti dell'Unione Matematica Latina e corrispondenza.



## Parte antica di cui era stata vietata la consultazione prima del 2000

È costituita dalla corrispondenza intrattenuta negli anni 1938-1942 e 1945-1952 da Luigi Berzolari e di Enrico Bompiani: il primo fu presidente dell'Umi dal 1932 al 1948, il secondo gli succederà nella presidenza dell'associazione dal 1949 al 1952.

In seguito ad una ricognizione del materiale documentario è stata ricostruita l'originaria aggregazione delle carte in 6 fascicoli così costituiti: "UMI 1938", "U.M.I. 1939-1942", "U.M.I. dal 1945", "U.M.I. dal 1949-1950", Corrispondenza del presidente dell'UMI Enrico Bompiani per gli anni 1950-1952, "U.M.I. 1948 Congresso di Pisa". La documentazione è stata consultata nel giugno del 1999 dal prof. Piero Nastasi, che aveva ricevuto dal prof. Carlo Pucci l'incarico di esaminare le carte Bompiani. Nel corso della consultazione delle carte il professor Nastasi ha riordinato il materiale in fascicoli annuali, ricondizionandolo in nuove camicie sulle quali ha indicato in alcuni casi, oltre all'anno di riferimento, alcune note sulla documentazione contenuta. Di seguito si descriverà la documentazione secondo l'originaria aggregazione delle carte, illustrando anche la ripartizioni e le annotazioni introdotte dal prof. Nastasi.

### "UMI 1938"

Il titolo sulla camicia è stato corretto sul precedente "U.M.I. Opere Ruffini".

La documentazione è così costituita:

- corrispondenza di Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani per il periodo novembre-dicembre 1938, con una lettera del luglio e due lettere dell'ottobre 1938, ricondizionata dal prof. Nastasi in un fasc. dal titolo "Nov.-dic. 1938";
- corrispondenza di Bombiani e Berzolari per il 1938 con poche lettere del 1936, 1937 e 1943;
- fogli a stampa relativi alle comunicazioni inviate ai soci in merito alla convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 1938 e alle contestuali convalida delle nomine del presidente e vicepresidente e dei membri della commissione scientifica da parte del ministro per l'Educazione Nazionale.

### "U.M.I. 1939-1942

La documentazione è stata ricondizionata dal prof. Nastasi nei fascc.:

- "Gen.[naio] – apr[ile] 1939";

Contiene anche lettere che vanno dal gennaio al maggio 1940

- "Maggio-dicembre 1939";
- "1940 – 1"

Corrispondenza di Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani da gennaio ad agosto 1940.

- “1940 – 2”

Corrispondenza di Luigi Berzolari ed Enrico Bompiani da agosto a dicembre 1940.

- “1941”
- “1942”

Conserva un numero molto esiguo di lettere.

### “U.M.I. dal 1945”

Contiene un s.fasc. dal titolo “Sibiriani”, che raccoglie in gran parte lettere di Sibirani a Berzolari per gli anni 1946-1948 e minuta dattiloscritta di uno statuto dell’Unione, riconducibile a quello approvato nell’aprile del 1946.

La restante parte della documentazione, che non comprende in realtà lettere del 1945, è stata ricondizionata dal prof. Nastasi nei seguenti fasc.:

- “1946 - 1”

Corrispondenza di Enrico Bompiani per il 1946.

- “1946 - 2”

Corrispondenza di Enrico Bompiani per il 1946. Contiene anche il verbale della seduta del Consiglio di Presidenza del 27 dicembre 1938.

- “1947”

Corrispondenza di Enrico Bompiani dal gennaio a novembre 1947, ma prevalentemente relativa ai mesi gennaio-luglio.

- “1946-1947 Bompiani-Berzolari (soprattutto)”

Contiene i verbali delle elezioni del 19 maggio 1946, e i s.fasc., creati dal prof. Nastasi, “Bompiani”, che raccoglie corrispondenza di Berzolari, prevalentemente con Bompiani, per gli anni 1946-1948, e “1946-47 + bozze di statuto (lettere di Villa)”, contenente corrispondenza di Berzolari per gli anni 1946-1947, prevalentemente con Bompiani e Villa, bozze dello statuto approvato nel 1946 e della “Relazione del presidente intesa a ristabilire la continuità dell’attività dell’Unione matematica italiana per il periodo 1943-46” (altre versioni della relazione sono presenti anche nel fasc. “1946-1”) e verbale dell’assemblea dei soci tenutasi il 26 ottobre 1947.

### “U.M.I. 1948 Congresso di Pisa”

Raccoglie documenti relativi all’organizzazione del Congresso del 1948, con poche lettere del gennaio 1949.

### “U.M.I. dal 1949-1950”

La documentazione è così costituita:

- s.fasc. “Corrispondenza con gli S.U. per il congresso Internaz.[ionale]”, all’interno del quale è presente la prima carta di un’ulteriore camicia sulla quale è posto il titolo “U.M.I. X-949”;
- corrispondenza di Bompiani con altri soci UMI e con matematici statunitensi per l’organizzazione del congresso internazionale del 1948;
- verbale dell’assemblea ordinaria dei soci del 3 maggio 1950;
- pochi docc. sciolti costituiti da lettere a Bompiani per gli anni 46-47 (con una lettera del ‘39 non firmata);
- appunti sulle note da pubblicare nel Bollettino;
- un elenco delle pubblicazioni di Bompiani;
- relazione dattiloscritta dal titolo “La scuola matematica della Sapienza pisana nell’ultimo secolo”.

### Corrispondenza del presidente dell’UMI Enrico Bompiani per gli anni 1950-1952

È rimasta solo la seconda carta della camicia del fasc.

Contiene i s.fasc. originali “Corrispondenza col vice-presidente prof. Sansone” e “Casorati”, contenente documenti relativi alla pubblicazione delle opere di Felice Casorati, dati alle stampe in due volumi tra il 1951 e il 1952.

## Parte moderna

### Carteggio

Comprende la corrispondenza in entrata e in uscita con i relativi registri di protocollo, la corrispondenza tenuta da un segretario e due presidenti dell'Unione e la corrispondenza che attesta i rapporti dell'U.M.I. con ministeri ed enti di ricerca (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dei Beni Culturali e CNR), con l'Università di Bologna e con l'European Mathematical Society.

È importante segnalare che solo una parte della corrispondenza con i ministeri e il CNR presenta una registrazione di protocollo: si tratta di fotocopie di lettere già presenti all'interno della corrispondenza in arrivo e in uscita, e come tali registrate nei relativi registri di protocollo.

### Corrispondenza in entrata e in uscita

100 cartelle e 1 faldone  
1967-2008

La corrispondenza dell'Unione Matematica Italiana è divisa in posta in entrata e posta in uscita e presenta un'unica numerazione di protocollo che parte dal 1 marzo 1967 per la posta in arrivo e dal 1 luglio 1967 per la posta in uscita. Sia per la posta in entrata che per un'uscita risulta mancante il primo faldone, per cui per la posta in entrata si sono conservate le lettere numerate da 296 a 9897 (che vanno dal gennaio 1968 al maggio 2007), per la posta in uscita si sono conservate le lettere numerate da 379 a 10754 (che vanno dall'aprile 1969 al marzo 2008).

### Registri di protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita

11 regg.  
1967-2003

Contengono le registrazioni della posta in entrata dal 1 marzo 1967 al 1 dicembre 2003 e della posta in uscita dal 1 luglio 1967 al 14 settembre 2001.

### Corrispondenza in entrata e in uscita del presidente

5 cartelle  
1994-2005

La corrispondenza del presidente cominciò a essere protocollata in un registro apposito dal 1994, in seguito all'elezione alla carica di Alberto Conte (1994-2005). Questa pratica venne progressivamente abbandonata con il presidente successivo, Carlo Sbordone, ripristinando la consuetudine di classificare la corrispondenza del presidente all'interno della corrispondenza in entrata ed uscita dell'Unione.

### Registri di protocollo della corrispondenza del presidente

2 regg.  
1994-2006

Contengono le registrazioni della posta in entrata dal 1994 al 2005 e della posta in uscita dal 1994 al 2006.

### Corrispondenza del segretario Antonio Pignedoli

1 faldone  
16 aprile 1961-12 aprile 1964

Comprende la corrispondenza intrattenuta da Antonio Pignedoli, segretario dell'Unione dal 1961 al 1964. Si tratta di un faldone dal titolo "Prof. Pignedoli dal 16.IV.1961 al 12.IV.1964" contenente corrispondenza non protocollata, ma

classificata in: “Circolari”, “Corrispondenza recensioni Bollettino”, “Corrispondenza notte Bollettino”, “Premio Pomini”, “Presidente”, “Varie”.

## Corrispondenza del presidente Vinicio Villani

6 faldoni

aprile 1984-maggio 1988

Comprende la corrispondenza intrattenuta da Vinicio Villani, presidente dell’Unione Matematica Italiana dal 1982 al 1988. La documentazione, non protocollata, è suddivisa in 6 faldoni così costituiti:

- “Posta in arrivo dall’aprile 1984 all’agosto 1985 Prof. Villani”
- “Posta in arrivo da sett. 1985 Prof. Villani”
- “Posta in arrivo dall’1-1-87 alla fine del mandato del Prof. Villani (maggio ‘88)”
- “Posta in partenza dal 2/5/1982 al 14/8/1984 Prof. Villani”
- “Posta in partenza dal 15/08/1984 Prof. Villani [e fino al maggio 1988]”

## Corrispondenza del presidente Carlo Pucci

13 faldoni

1976-1982

Corrispondenza intrattenuta da Carlo Pucci, presidente dell’Unione Matematica Italiana dal 1976 al 1982. La corrispondenza del professor Pucci, il quale viveva a Firenze e da Firenze gestiva le attività connesse all’ufficio di presidenza, venne consegnata all’Unione Matematica Italiana alla morte del professore. Si ritiene pertanto che il nucleo documentario non debba considerarsi come un fondo aggregato, ma faccia parte a tutti gli effetti dell’archivio dell’U.M.I.

Il nucleo comprende:

- corrispondenza in arrivo

4 faldoni

1976 - 1981

- corrispondenza in uscita

5 faldoni

1976 -1982

- corrispondenza in arrivo relativa alla pubblicazione del Bollettino

2 faldoni

1980-1981

- corrispondenza in uscita relativa alla pubblicazione del Bollettino

2 faldoni

1979-1980

Si segnala che solo i 5 faldoni contenenti la corrispondenza in uscita e il faldone che contiene la corrispondenza in uscita relativa alla pubblicazione del Bollettino per l’anno 1980 presentano una numerazione di protocollo. Tale numerazione è autonoma rispetto alla numerazione di protocollo della posta in entrata e in uscita dell’Unione Matematica Italiana, ma tra le carte Pucci pervenute all’U.M.I. non è stato possibile rinvenire il relativo registro di protocollo.

## Consiglio Nazionale delle Ricerche

6 faldoni e un pacco

1954-2003

I 6 faldoni sono così costituiti:

- “CNR da 1960 -1979. Corrispondenza e Rendiconti”

Contiene i fasc.: “Rendiconti al CNR dal 1967 al 1979”; “Assegnazioni CNR 1978”, “Richieste ed assegnazioni 1977”; “Richieste ed assegnazioni 1976”, “Richieste ed assegnazioni 1975”; “Richieste ed assegnazioni 1974”;

“Richieste ed assegnazioni 1973”; “Richieste ed assegnazioni 1972”; “Richieste ed assegnazioni 1971”; “Richieste ed assegnazioni 1970”; documenti sciolti non ordinati contenenti corrispondenza dal 1954 al 1969.

- “CNR Rendiconti dal 1979 al 1989”

Si tratta dei rendiconti inviati annualmente al CNR in riferimento al contributo ricevuto per la pubblicazione del Bollettino e del Notiziario dell’Unione Matematica Italiana.

- “Rendiconti CNR da 1990 a 2002”
- “CNR. Corrispondenza dal 1978 al 1990”

Contiene in gran parte richieste di contributi.

- “Richieste di contributi al CNR dal 1991 al 2000. Lettere concessioni da 1990”
- “Contratti di ricerca CNR-UMI. Da 1976 alla fine contratti”
- “Convenzione CNR Documenti e fatture”

## Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

2 faldoni

1978-2001

I faldoni sono così costituiti:

- “Contributi carta BUMI elevato valore culturale. Fino al 1999”

1978-2000

Corrispondenza relativa ai contributi ricevuti dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, poi Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la pubblicazione del Notiziario e del Bollettino dell’Unione Matematica Italiana, come periodici di alto valore culturale.

- “MBCA da 1989-2001”

1989-2001

Richieste contributi e rendiconti sui contributi utilizzati.

## Ministero della Pubblica Istruzione

3 faldoni e 2 cartelle

1967-2001

La documentazione è così costituita:

- “1967 e seguenti Ministero P.I.”

faldone

1953-1967

Contiene in realtà documentazione dal 1953 al 1967, costituita da richieste di finanziamenti e contributi.

- “1968, 1969, 1970, 1971, 1972 Ministero P.I.”

faldone

1968-1971

Richieste di finanziamenti e contributi.

- “M. P. I: M. Beni culturali e ambientali dal 1977 al 1988”

faldone

1977-1988

Richieste di finanziamenti e contributi.

- “Convenzione UMI-MPI (pacchetto multimediale)”

cartella

febbraio 1997-marzo 2000

Si tratta di corrispondenza e documentazione contabile relativa alla convenzione stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione - Istituto professionale di stato "Edmondo De Amicis" e l'Unione Matematica Italiana per la produzione di un pacchetto multimediale "che faciliti il potenziamento delle abilità logico-matematiche al fine di ridurre la dispersione all'ingresso passaggio nella scuola secondaria di secondo grado (biennio)"

- Finanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione per l'Anno Mondiale della Matematica

cartella

1999-2001

Nel 2000 l'UMI ha partecipato all'Anno Mondiale della Matematica con una serie di iniziative: la mostra "Theatrum Machinarum", il progetto "Matematica, Arte e Tecnologia", articolato in una Mostra di Escher, un convegno e una rassegna di films, il tram matematico, un corso di aggiornamento per insegnanti, la pubblicazione di libri, il convegno "Matematica e cultura", il XVII convegno sulla didattica della matematica, 'incontri con la matematica' realizzati con ragazzi delle scuole superiori di Gaeta e Torino, un corso di aggiornamento dal titolo "La matematizzazione del movimento: dalla fisica medievale alla rivoluzione scientifica". Tali iniziative sono state in buona parte rese possibili grazie ad un contributo stanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, utilizzando il Liceo Scientifico Statale "A. Vallisneri" di Lucca come cassiere della somma erogata.

La documentazione è costituita da una cartella dal titolo "Vallisneri", contenente la corrispondenza intercorsa tra l'Unione Matematica Italiana e il Liceo "A. Vallisneri" relativamente all'erogazione da parte del Liceo, a fronte delle attestazioni di spesa presentate dall'Unione Matematica Italiana, dei relativi importi contabili.

## Università degli Studi di Bologna

2 faldoni

1977-2002

I faldoni sono così costituiti:

- "MURST 40% Univ. Bo Rendiconti da 1978 a 1992"

Rendiconti per la stampa e la pubblicazione del Bollettino dell'Unione Matematica Italiana e "Presentazione resoconto contabile-scientifico dei progetti nazionali di ricerca finanziati con ex-quota 40% esercizio finanziario 1992".

- "Università di Bo Convenzione (1979). Domande contributi Univ. Bo MPI ex 286. Domande contributi MURST 40% da 1977 a 1992"

## European Mathematical Society (ESM)

1 cartella

1992-1997

Raccoglie corrispondenza con l'European Mathematical Society.

## Materiale di lavoro del segretario Giuseppe Anichini

3 cartelle e 2 scatoloni

1989-2013

Il nucleo comprende tre cartelle, una dal titolo "Prof. Anichini - carte varie" e due denominate "Anichini", contenenti materiale di lavoro del prof. Giuseppe Anichini, segretario dell'Unione Matematica Italiana dal 1988, per gli anni 1989-2012 e 2 scatoloni contenenti scritti di matematica inviati all'UMI per la pubblicazione in Bollettino o in una delle collane dell'Unione e rifiutati perché giudicati non pertinenti o non adatti alle attività dell'Unione.

## Soci

### Elenchi dei soci

Una scatola, uno schedario e alcune schede raccolte dentro una busta postale di piccole dimensioni

[1949-primi anni '90]

Il nucleo conserva le schede di registrazione dei soci utilizzate tra la fine degli anni '40 e la prima metà degli anni '50. Ad ogni socio è intitolata una scheda sulla quale è registrato anno per anno il rinnovo dell'iscrizione all'Unione. Le schede sembrano essere state create nel 1949 incamerando i dati delle registrazioni dal 1947. Non sembra plausibile ricondurre lo schedario ad una ricostruzione post-bellica dei nominativi dei soci, perché tale operazione sembra piuttosto essere avvenuta nel 1946 in occasione delle votazioni per l'elezione dell'ufficio di presidenza e della commissione scientifica<sup>14</sup>.

Le schede sono collocate all'interno di una scatola di cartone contenente anche un gruppo di schede relative ai diversi interventi pronunciati dai conferenzieri durante il Secondo congresso dell'Unione Matematica Italiana che si tenne a Bologna dal 4 al 6 aprile 1940 e un terzo gruppo di schede sulle quali sono state registrate le correzioni di bozze dei testi relativi ai diversi interventi, poi pubblicati negli atti del congresso (Atti del secondo congresso dell'U.M.I., Bologna aprile 1940, Cremonese, Roma, 1942).

Esiste inoltre uno schedario contenente "schede di soci deceduti", realizzato con ogni probabilità nel 1958 ed utilizzato fino alla fine degli anni Ottanta per la registrazione delle iscrizioni, dei rinnovi o delle cancellazioni dei soci. Contiene le schede relative ai soci deceduti dopo il 1958 e fino alla fine degli anni Ottanta e un piccolo gruppo di schede "da eliminare dopo maggio 1991 [perché deceduti]".

È presente inoltre un piccolo gruppo di schede conservate all'interno di una busta postale di piccole dimensioni che riporta la dicitura "schede di soci eliminate già dal 1959 inclusi (non figurano nell'elenco soci del '58" (si fa con ogni probabilità riferimento allo schedario sopra descritto).

### “Nuovi soci”

3 faldoni e 14 cartelle (circa 2 m.l.)  
1971-2011

Contengono le domande di iscrizione inviate all'Unione Matematica Italiana.

### “Informazioni ai soci”

18 cartelle (circa 1 m.l.)  
2002-2012

Contengono informazioni in merito all'anagrafica, alle modalità con cui si può pagare la quota sociale e alla scelta del libro omaggio da parte del socio. Tutti i dati sono già stati riversati in una registrazione in formato elettronico.

### Elezioni

13 tra pacchi e scatoloni e 3 cartelle  
1973-2012, con lacune

Il nucleo comprende la documentazione relativa alle elezioni dell'ufficio di presidenza e della commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana per il periodo che va dal 1973 al 2012. L'ufficio di presidenza è costituito dal presidente, dal vice-presidente, dal segretario e dall'amministratore-tesoriere; della commissione scientifica fanno parte il presidente, il vice-presidente, il segretario, l'amministratore-tesoriere e altri quindici membri eletti. Secondo l'art. 13 dello Statuto "Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, l'Amministratore-tesoriere e la Commissione scientifica durano in carica un triennio. Il Presidente e il Vice-Presidente sono rieleggibili per non più di una volta successiva a quella della loro elezione alle rispettive cariche, gli altri membri della Commissione scientifica sono confermabili senza limitazione". La votazione relativa all'elezione dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione Scientifica viene fatta per referendum tra tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

L'entità della documentazione pervenuta è variabile: più esigua per gli anni 1973-1976, molto più cospicua per gli anni successivi. A partire dal 2009 le votazioni avvengono in modalità elettronica.

La documentazione è così costituita:

<sup>14</sup> Cfr. ENRICO MAGENES, *L'U.M.I. nel primo dopo-guerra (1945-1951)*, Bollettino U. M. I. La matematica nella Società e nella Cultura (8) 2-A (1998), pag. 145-152, p. 146: «... Superate le difficoltà del momento (lo stesso elenco dei soci era andato perduto in operazioni di sfollamento da Bologna e fu ricostruito a fatica), Sibirani convocò l'Assemblea dei soci il 7 aprile del '46. [...]».



1973

Una cartella dal titolo “Proposte elezioni UMI 1973-1976”

1976

Una cartella dal titolo “Proposte elezioni 1976”

1979

Pacco dal titolo “Elezioni ‘79”, contenente:

- il fasc. “Proposte per elezioni 1979”;
- Schede valide;
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo.

1982

Pacco dal titolo “Elezioni ‘82”, contenente:

- il fasc. “[Candidature per le] elezioni 1982”;
- Schede annullate;
- Schede valide;
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo;
- Schede non scrutinate perché non in regola con il pagamento della quota sociale.

1985

Scatola priva di titolo, contenente:

- i fasc. “Elezioni 1985. Candidature 1985 U.[fficio] P.[residenza] - C.[ommissione] S.[cientifica]”, “Proposte per elezioni Ufficio Presidenza e Commissione Scientifica [e verbale dello scrutinio]” e “[Schede non scrutinate perché] pervenute dopo il 28 aprile 1985”;
- Schede annullate;
- Schede valide.

1988

Scatola dal titolo “Schede elezioni 1988-91”, contenente:

- i fasc. “Proposte per elezioni U.[fficio] P.[residenza] e C.[ommissione] S.[cientifica] 1988” e “Votazioni 1988 (8.5.1988). Schede nulle”;
- Schede valide.

1991

Scatola dal titolo “Elezioni 1991”, contenente:

- il fasc. “Candidature elezioni 1991”;
- Schede valide;
- Verbale dello scrutinio e conteggi dei voti;
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo;
- Schede non scrutinate perché non in regola con il pagamento della quota sociale.

1994

Scatola dal titolo “Elezioni 1994”, contenente:

- Verbale dello scrutinio;
- Schede valide;
- Schede non scrutinate perché non in regola con il pagamento della quota sociale.

1997

Scatola sulla quale compare il titolo in parte asportato “UMI elezioni per il rinnovo”. La scatola contiene:

- il fasc. “Non in regola per elezioni 1997”;
- Materiali per i conteggi dei voti;
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo o non in regola con il pagamento della quota sociale;
- Richieste di partecipazione alle elezioni ritornate al mittente.

2000

Scatola dal titolo “Soci non in regola con le quote 2000”, contenente:

- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo;
- Schede valide;
- Materiali per il conteggio dei voti.

In questo caso le schede elettorali sono divise all'interno di buste postali sulla base del candidato votato per la commissione scientifica, in particolare “Voti Citrini”, “Voti Maugeri”, “Voti Ancona” e “Voti per almeno due fra Maugeri, Ancona, Citrini”.

2003

Scatola dal titolo “Elezioni 03-06”, contenente:

- Schede non scrutinate perché non in regola con il pagamento della quota sociale;
- Materiali per il conteggio dei voti;
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo;
- Schede valide.

2006

Scatola dal titolo “Elezioni 2006-2009”, contenente:

- Candidature alle elezioni
- Schede valide
- Schede non scrutinate perché pervenute in ritardo
- Schede non scrutinate perché non in regola con il pagamento della quota sociale
- Richieste di partecipazione alle elezioni ritornate al mittente
- Materiali per il conteggio dei voti

2009

Cartella dal titolo “Elezioni UMI 2009-2012”, contenente:

- richieste di votazione in modalità cartacea;
- schede cartacee;
- il cd contenente i dati criptati e la chiave pubblica con cui sono stati criptati;
- materiali per il conteggio dei voti

2012

Cartella priva di titolo contenente:

- richieste di votazione in modalità cartacea;
- schede cartacee;
- il cd contenente i dati criptati e la chiave pubblica con cui sono stati criptati;
- un prospetto sull'esito delle elezioni dal titolo “Riassunto delle candidature”.

## Referendum per la modifica dello statuto proposta nel 1998

1 scatolone

Scatola dal titolo “In regola per referendum”, contenente le schede di votazione.

## “Verbali”

6 faldoni

1958-1998

Contengono i verbali delle riunioni degli organi direttivi (ufficio di presidenza e commissione scientifica) e delle assemblee dei soci, regolarmente pubblicati nel Bollettino dell'associazione.<sup>15</sup>

---

<sup>15</sup> Le assemblee dei soci sono regolate dagli artt. 8 e 19 dello Statuto: “ART. 8. L'Assemblea dei Soci è costituita dalla totalità dei Soci che siano in regola con i pagamenti, riuniti sia di presenza sia per corrispondenza. L'Assemblea viene convocata mediante avviso, contenente l'Ordine del Giorno, pubblicato sul Notiziario. I verbali dei lavori dell'Assemblea, comprendenti le delibere adottate, saranno parimenti pubblicati sul Notiziario” e “ART. 19.

## Amministrazione e contabilità (istituzionale e commerciale)

### Documenti giustificativi

137 faldoni (m.l. 19)

1969-1972; 1975; 1981-1995; 2000-2011

Comprendono i capitoli di spesa: documenti di spesa, conti correnti postali, conti correnti bancari, fatture emesse e ricevute, Olimpiadi della Matematica.

### Buste paga dipendenti

3 faldoni, 1 cartella e 2 regg.

1969-2008

Comprendono libri paga e ricevute per i dipendenti e una cartella contenente i contratti stipulati dal 1968 al 2007.

### Istituti previdenziali (Inps, Inam e Inail)

3 faldoni e 8 cartelle

1973-2003

### Libri giornale, registri i.v.a. e inventario

18 raccoglitori e 20 registri

1980-2004

### “Mastrini”

2 scatole, 2 schedari, 4 faldoni, 17 cartelle, 14 raccoglitori e alcune schede sciolte (m.l. 2,30)

1967-1970; 1979-2006

### Bilanci consuntivi

10 cartelle e 3 faldoni

1953-1963; 1967-1968; 1972-2000

### Modelli fiscali

4 pacchi

1974-1978

Comprendono modelli 770, denunce I.V.A. e dichiarazioni dei redditi.

Il nucleo documentario afferente alla gestione della contabilità contiene inoltre:

- un fasc. dal titolo “Contributi industrie 1978-1979”, contenente la corrispondenza relativa all'erogazione all'Unione Matematica Italiana per l'anno 1978 di contributi da parte dell'Italsiel e dell'Enel;
- una cartella dal titolo “1) documentazione assegno bancario rubato e falsificato; 2) documentazione per carta di credito; 3) rilevazioni archivi magnetici concernenti cittadini italiani”.

## Congressi e convegni

---

L'Assemblea dei Soci ha luogo di regola a Bologna o in altra sede stabilita dall'Ufficio di Presidenza. In occasione dei Congressi nazionali dell'U.M.I., la Presidenza indirà un'Assemblea straordinaria dei Soci”.

## Congressi dell'Unione Matematica Italiana

3 cartelle e 2 faldoni  
1979-2007, con lacune

Il nucleo raccoglie documentazione relativa ai congressi internazionali organizzati dall'Unione Matematica Italiana dal 1979 al 2007, con l'eccezione del congresso del 2003. Si segnala che la parte antica del fondo contiene documentazione relativa al secondo e al terzo congresso dell'Unione.

### XI Congresso dell'Unione Matematica Italiana (Palermo, 24-28 settembre 1979)

1 fasc.  
1979

Contiene corrispondenza, verbali delle riunioni della commissione scientifica, elenco dei congressisti.

### XII Congresso dell'Unione Matematica Italiana (Perugia, 2-7 settembre 1983)

1 fasc.  
1983

Contiene corrispondenza e il verbale della riunione del Comitato scientifico per il Congresso.

### XIII Congresso dell'Unione Matematica Italiana (Torino, 3-9 settembre 1987)

1 fasc.  
1987

Contiene corrispondenza, opuscoli a stampa con il programma del convegno, locandine del convegno.

La documentazione relativa ai congressi svoltisi a Palermo, Perugia e Torino è raccolta all'interno di un'unica cartella dal titolo "XI Congresso U.M.I. Palermo sett. 1979. XII Congresso U.M.I. Perugia 1983. XIII congresso U.M.I. Torino 1987".

### XIV dell'Unione Matematica Italiana (Catania, 19-25 settembre 1991)

1 faldone  
1991

Un faldone dal titolo "Congresso XIV Catania e materiale per Atti" contenente corrispondenza, un elenco degli scritti a partecipare, il testo del discorso di apertura del professor Figà-Talamanca, temi delle conferenze generali e appunti per l'organizzazione delle varie sezioni del congresso, alcune brochure con il programma del convegno.

### XV dell'Unione Matematica Italiana (Padova, 11-16 settembre 1995)

1 fasc.  
1995

Fatture e altra documentazione di natura prevalentemente contabile.

### XVI dell'Unione Matematica Italiana (Napoli, 13-18 settembre 1999)

1 fasc.  
1999

Fatture e altra documentazione di natura prevalentemente contabile.

La documentazione relativa ai congressi svoltisi a Padova e Napoli è raccolta all'interno di un'unica cartella dal titolo "XVI Napoli 1999. XV Padova 1995".

### XVII Congresso dell'Unione Matematica Italiana (Milano, 8-13 settembre 2003)

1 faldone  
1999

Faldone privo di titolo contenente i testi di alcune delle conferenze e delle comunicazioni lette nel corso del congresso, utilizzati per la pubblicazione degli atti (come di norma, gli interventi al congresso vengono prima pubblicati all'interno dei numeri del Bollettino immediatamente seguenti alla data dell'evento e poi all'interno in un volume dedicato interamente alla pubblicazione degli atti). I saggi presentano una numerazione di protocollo relativa alla sequenza numerica attribuita alle registrazioni dei saggi pervenuti per la pubblicazione in Bollettino.

### XVIII Congresso dell'Unione Matematica Italiana (Bari, 24-27 settembre 2007)

1 faldone  
2007

Un faldone dal titolo "Congresso XIV Catania e materiale per Atti", contenente i testi delle comunicazioni per la pubblicazione in Bollettino.

## Convegni

### First Join Meeting UMI-AMS

2 scatole  
2002

Due scatole, su una delle quali è annotato "1° Join meeting" contenenti documentazione relativa all'organizzazione contabile-amministrativa del primo incontro tra l'Unione Matematica Italiana e la American Mathematical Society, svoltosi a Pisa dal 12 al 16 Giugno 2002.

## Attività editoriale

### Bollettino dell'Unione Matematica Italiana

Registri, raccoglitori, pacchi e cartelle per circa m.l. 4,5  
1968-2012

Il Bollettino dell'Unione Matematica Italiana è la più antica pubblicazione promossa dall'U.M.I. e quella che ne ha accompagnato la storia fin dal sorgere dell'associazione. Alla sua apparizione la rivista era costituita da una «Sezione prima» dedicata alle «piccole note» e una «Sezione seconda» dedicata ai «Sunti di lavori pubblicati da periodici italiani e da periodici esteri. Corrispondenza matematica. Notizie. Recensioni di opere». A partire dal 1939 il Bollettino cominciò ad ospitare anche una sezione storico didattica. La pubblicazione fu sospesa negli anni 1944 e 1945 e ripresa a partire dal 1947.

Dal 1976 il Bollettino venne diviso in due serie, denominate "A" e "B", che ospitavano rispettivamente contributi brevi e lunghi e si alternavano bimestralmente nella pubblicazione (la sez. A veniva pubblicata in aprile, agosto e dicembre e la sez. B in febbraio, giugno e ottobre).

Nel 1980 venne introdotta la sezione C, che ospitava saggi di analisi funzionale e applicazioni e algebra e geometria. A partire dal 1982 venne introdotta una sezione D dedicata all'algebra e alla geometria, mentre la sezione C rimane legata ai saggi di analisi funzionale e applicazioni. Il Bollettino venne pubblicato in 4 sezioni fino al 1986, quando ricominciò la pubblicazione nelle sole due precedenti sezioni "A" e "B".

Dall'aprile del 1998 e fino al 2007 la sezione A assunse la denominazione di "La matematica nella società e nella cultura" e la B quella di "Articoli di ricerca matematica".

Dal gennaio 2008 la sez. A confluì in una nuova rivista autonoma dal titolo "La matematica nella società e nella cultura. Rivista dell'UMI" e il Bollettino venne pubblicato da quel momento in poi senza alcuna ripartizione interna e ospitando i saggi che prima confluivano nella sezione B. Il nuovo assetto attribuito alla sezione A del Bollettino fu probabilmente influenzato dagli esiti dell'indagine promossa nel 1998 dall'UMI sugli articoli a carattere divulgativo pubblicati in quotidiani e riviste, dalla quale ebbe poi origine il Premio Galilei (cfr. la documentazione relativa ai "Premi banditi dall'U-M.I.", ed in particolare al "Premio Galilei"). Nell'attuale rivista "La matematica nella società e nella cultura" vengono pubblicati, oltre ai contributi, i bandi dei premi, le relazioni annuali degli amministratori e dei revisori, la relazione annuale dei residenti e i bilanci presentati all'assemblea annuale dei soci che si deve tenere entro il 31 maggio di ogni anno.

A partire dal 1974 cominciò ad essere dato alle stampe anche il “Notiziario”, in cui confluirono molte delle notizie prima inserite nel Bollettino.

La documentazione relativa all’attività di pubblicazione del Bollettino dell’Unione Matematica Italiana comprende: corrispondenza, i saggi ricevuti dall’U.M.I. per la pubblicazione nel Bollettino e i registri di ingresso dei saggi ricevuti.

I tre nuclei sono così costituiti:

### Corrispondenza

4 raccoglitori

fine 1989-novembre 1996

### Registrazioni di ingresso dei saggi pervenuti

7 voll.

1968-1997

Per gli anni 1968-1997 la registrazione dei saggi pervenuti è contenuta in 7 volumi manoscritti, all’interno dei quali per ognuno dei lavori è indicato il nome dell’autore, il titolo dell’articolo, la data in cui il testo è pervenuto e, nel caso di accettazione, la data in cui è stato consegnato in tipografia per la pubblicazione nel Bollettino. Su ogni registrazione è stata successivamente apposta con penna rosa una “R” o “P”, allo scopo di identificare immediatamente il testo come rifiutato o pubblicato. Dal 10 luglio 1968 al 21 aprile 1979 per i contributi accettati viene annotato anche l’anno e la serie del Bollettino in cui sono stati pubblicati. A partire dal 22 aprile 1979 viene introdotta una registrazione di protocollo che ricomincia periodicamente in concomitanza con eventi legati alla tenuta della documentazione, interamente ricostruiti attraverso uno studio della documentazione.

I volumi riportano sulla coperta i seguenti titoli:

- “Note scientifiche B.U.M.I. 1968-1969 -1970-1971-1972”
- “Note scientifiche B.U.M.I. 1973-1974 -1975-1976-1977-1978”
- “Note B.U.M.I. 1978-1979 -1980-1981-1982-1983”
- “Note B.U.M.I. 1983-1984 -1985-1986”
- “Note B.U.M.I. 1987-1988 -1989-1990”
- “Note B.U.M.I. 1990-1991 -1992-1993”
- “Note B.U.M.I. 1993-1994 -1995-1996-1997”

### Saggi ricevuti per la pubblicazione nella sezione B

1 scatola, 1 pacco, 46 cartelle, 8 fasc. e una pila di saggi raccolti in 5 blocchi con spago ed elastico (m.l. 3)

1994-2012

La documentazione è costituita dai saggi pervenuti per la pubblicazione nella sezione B del Bollettino, divisi in saggi respinti (dal 1994 al 2009) e saggi pubblicati (dal 1998 al 2012), tutti identificati dal numero di ingresso loro attribuito.

### Saggi ricevuti per la pubblicazione nella sezione A

4 pacchi, 1 cartella e 1 reg.

novembre 1998-2000

Comprende 4 pacchi contenenti i testi delle note ricevute per la pubblicazione in rivista dal novembre 1998 alla fine del 2000, classificate con numero di ingresso, una cartella di corrispondenza dal novembre 1998 all’aprile 2000 e il relativo registro di protocollo. Si segnala che il registro di protocollo contiene anche documenti sciolti costituiti da corrispondenza non protocollata e relativa agli anni 2000-2001.

Il nucleo documentario relativo al Bollettino dell’Unione Matematica Italiana comprende inoltre due fasc. contenenti prospetti dell’ordine di impaginazione delle note scientifiche del Bollettino dal 1983 al 1997 ed elenchi delle note scientifiche presentate per la pubblicazione nel Bollettino.

### Collana “Opere di grandi Matematici”

2 fascicoli

1997-2007

Nel secondo dopoguerra la ripresa delle attività dell'Unione Matematica Italiana si rivolse anche alla pubblicazione delle opere dei maggiori matematici italiani. La prima opera a vedere la luce fu l'edizione degli scritti matematici di Felice Casorati (1835-1890), pubblicati in due volumi tra il 1951 e il 1952, cui fece seguito la pubblicazione delle opere di Paolo Ruffini (1755-1822), in due volumi apparsi negli anni 1953-1954. Successivamente l'Unione si dedicò alla pubblicazione di opere di matematici italiani deceduti dopo il 1900.

La documentazione presente nella parte moderna del fondo riguarda la pubblicazione delle opere di Beppo Levi e Bruno De Finetti; carte relative alla pubblicazione delle opere di Casorati e Ruffini sono invece conservate all'interno della parte antica del fondo.

Si è proceduto a riordinare la documentazione riaggregando i documenti in un fascicolo intestato all'autore delle opere.

BEPPO LEVI (1875-1961), pubblicato in due voll. nel 1999.

Un fascicolo

1997-1999

BRUNO de FINETTI (1906-1985), pubblicato in due voll. nel 2006.

Una scatola

2006

### Collana "Quaderni matematici"

19 fasc.

1978-1998

Comprende documentazione relativa ad alcuni dei saggi sottoposti alle commissioni di redazione dell'Unione Matematica Italiana per la pubblicazione all'interno della collana "Quaderni matematici". La documentazione comprende il testo del saggio proposto per la pubblicazione in una o più copie, con eventuali revisioni alla stessa, il curriculum vitae del candidato, la lettera con la quale il presidente dell'UMI trasmetteva il saggio ai membri della commissione editoriale.

Si è proceduto a riordinare i documenti relativi ai singoli saggi all'interno di un fascicolo intestato all'autore del saggio con l'indicazione del titolo dell'articolo (è il modo in cui peraltro la documentazione era aggregata nella maggior parte dei casi, poiché si trovava ancora collocata all'interno dei pacchi postali all'interno dei quali i testi erano pervenuti all'UMI o erano stati inviati dal presidente dell'UMI ai membri della commissione).

C. Sitia (a cura di): *La didattica della matematica oggi. Problemi, ricerche, orientamenti* (pubblicato nel 1979)

1980-1986

Il fasc. contiene corrispondenza tra l'Unione Matematica Italiana e la Cambridge University Press per i diritti d'autore connessi alla pubblicazione all'interno del testo della traduzione di alcune parti dell'opera "Developments in Mathematical Education. Proceedings of the Second International Congress on Mathematical Education" (A. G. Howson, Cambridge, 1973).

A. Orsatti, *Introduzione ai gruppi abeliani astratti e topologici* (pubblicato nel 1979)

1979

Z. Krjgowska, *Cenni di didattica della matematica, I* (pubblicato nel 1979)

1978-1993

B. Cavalieri (1598-1647), *Exercitationes Geometricae Sex* (Edizione anastatica da quella originale del 1647, pubblicato nel 1980).

1980

Il fasc. contiene anche corrispondenza dell'UMI con L'Istituto statale d'arte di Urbino, l'azienda Macchine e accessori per l'industria grafica Macchingraf, le cartiere Milani Fabriano, la Kodac.

A. Bacciotti: *Fondamenti geometrici della teoria della controllabilità* (pubblicato nel 1986)

1983-1986

U. Maionchi, *I modelli del calcolo* (non pubblicato)

1985

C. Rossi, *Teoria della stima e applicazioni* (non pubblicato)  
1986

S. Benenti, *Lezioni di matematica analitica* (non pubblicato)  
1987

S. Dragomir, J.C. Wood, *Sottovarietà minimali ed applicazioni armoniche* (pubblicato nel 1989)  
1988-1989

F. Borceux: *Fasci, logica e topoi*, (pubblicato nel 1989)  
1988-1989

J. Kijowski, *Elasticità finita e relativistica: introduzione ai metodi geometrici della teoria dei campi* (pubblicato nel 1991)  
1991

C. Procesi, *Aspetti geometrici e combinatori della teoria delle rappresentazioni del gruppo unitario*, a cura di E. Rogora (pubblicato nel 1991)  
1990-1991

A. Dold, *Seminario sulle Classi Caratteristiche* (non pubblicato)  
1992

W. Woess, *Catene di Markov e Teoria del Potenziale nel Discreto* (pubblicato nel 1996)  
1994

E. Pitacco, A. Olivieri, *Introduzione alla teoria attuariale delle assicurazioni di persone* (pubblicato nel 1997)  
1997

A. Marcja, C. Toffalori, *Introduzione alla Teoria dei Modelli* (pubblicato nel 1998)  
1997

P.M. Soardi, *Appunti sulle Ondine* (pubblicato nel 1998)  
1997

P. Papi, C. Procesi, *Invarianti di nodi* (pubblicato nel 1998)  
1996-1998

C. Canuto, A. Tabacco, *Ondine Biortogonali: teoria e applicazioni* (pubblicato nel 1999)  
1998

### Collana “Convegni e Congressi”

Un fascicolo  
1983

Comprende il testo di un resoconto del convegno “Le matematiche nel corso di laurea in Scienze dell’Informazione” (Udine, 25-26 ottobre 1983), non pubblicato.

### Collana “Studi e testi di storia della matematica”

Un fascicolo  
1993

Comprende materiali relativi alla pubblicazione del testo:

Enrico Giusti, *Euclides Reformatus. La teoria delle proporzioni nella scuola galileiana* (pubblicato nel 1993)



## Collana “Convergenze”

Un fascicolo

2010

La collana “Convergenze. Strumenti per l’insegnamento della matematica e la formazione degli insegnanti”, è nata nell’ambito delle iniziative finalizzate al miglioramento dell’insegnamento della matematica, promosse dall’Unione Matematica Italiana su proposta della CIIM (commissione permanente dell’Unione nata nel 1954 con il compito di esaminare i problemi riguardanti l’insegnamento matematico a tutti i livelli e di suggerire le possibili soluzioni).

Comprende materiali relativi alla pubblicazione del testo:

Arzarello F., Dané C., Lovera L., Mosca M., Nolli N., Ronco A., *Dalla geometria di Euclide alla geometria dell’Universo Geometria su sfera, cilindro, cono, pseudosfera* (pubblicato nel 2012)

## Fuori collana

2 cartelle e un fascicolo

Comprende documentazione relativa ad alcuni dei saggi sottoposti alle commissioni di redazione dell’Unione Matematica Italiana per la pubblicazione fuori collana:

- cartella dal titolo “Epistolario Clavio”, contenente corrispondenza e materiali di lavoro relativi ad un progetto di pubblicazione dell’epistolario di Cristoforo Clavio, poi non realizzato (anni 1985-1991)
- cartella contenente le bozze e la versione definitiva del contratto di edizione tra l’Unione Matematica Italia e la casa editrice D’Anna per la pubblicazione del volume “Guida al progetto d’insegnamento della matematica nelle scuole secondarie superiori proposto da G. Prodi. Esperienze di nuclei di ricerca didattica” (anni 1977-1978; il volume è stato edito a cura dell’Unione Matematica Italiana nel 1978).

Fascicolo contenente il testo “Problemi di raccordo in Matematica tra Scuola Secondaria Superiore e Università”, redatto a cura di G. Accascina, P. Berneschi, S. Bornoroni, M. De Vita, G. Della Rocca, G. Olivieri, G.P. Parodi, F. Rohr, (poinon pubblicato)

1997

La pubblicazione sarebbe dovuta confluire in una collana dedicata ai docenti di Scuola Secondaria Superiore.

## Schede di magazzino e inventario

Contiene:

- il fasc “Opere Grandi Matematici fino 1977”, contenente l’inventario dei volumi posseduti dall’UMI al 1971, corrispondenza con la casa editrice Cremonese e la tipografia Oderisi e schede di magazzino dei volumi pubblicati dall’UMI dal 1969 al 1977;
- una scatola su cui è apposta l’annotazione “Schede magazzino volumi fino a 1990-91”, contenente schede di magazzino dei volumi pubblicati dall’UMI dal 1978 al 1991.

## Rapporti con tipografie e case editrici

### Edizioni Cremonese

2 cartelle

1958-1993

Le Edizioni Cremonese hanno curato la pubblicazione delle Opere dei grandi matematici italiani e della Bibliografia matematica italiana

La documentazione è costituita da due cartelle che raccolgono corrispondenza con la casa editrice dal 1958 al 1993 e rendiconti delle vendite dal 1971 al 1993:

- “Cremonese dal 1978 al 31-12-1993”
- “Cremonese. Rendiconti fino 1993 (e corrispondenza fino 1978)”

## Monograf

1 cartella  
1969-1992

La tipografia Monograf ha curato la stampa del Bollettino e delle Monografie Matematiche.

La documentazione è costituita da una cartella dal titolo “Monograf fino 1993”, all’interno della quale è raccolta la corrispondenza con la tipografia dal 1969 al 1992:

## La Nuova Italia

1 cartella  
1980-1988

La Nuova Italia ha curato l’edizione e la distribuzione del Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche.

La documentazione è costituita da una cartella dal titolo “La Nuova Italia”, contenente corrispondenza per gli anni 1980-1988, elenchi degli abbonati al Bollettino per il 1984 e 1985, elenchi delle persone alle quali inviare il Bollettino.

## Editrice Compositori

1 faldone  
1990-1993

L’Editrice Compositori è subentrata nel 1990 a La Nuova Italia nell’edizione e distribuzione del Bollettino di Bibliografia e della Storia delle Scienze Matematiche.

La documentazione è costituita da un faldone dal titolo “Editrice Compositori”, contenente fatture degli abbonamenti al Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche dal 1990 al 1993, estratti conto, corrispondenza, preventivi, contratti con la tipografia.

## Zanichelli

2 faldoni  
1983-2008

La casa editrice Zanichelli ha curato l’edizione e la distribuzione del Bollettino dell’Unione Matematica Italiana dal 1983 al 1992.

La documentazione è costituita da due faldoni contenenti corrispondenza, preventivi e contratti con la casa editrice, che riportano i titoli:

- “Zanichelli dal 1983 al 1992 corrispondenza”
- “Zanichelli. - E7C; - Contratti; - Corrispondenza da 1993”

## Springer

1 cartella  
1996-1998

Nel 1996 è stato stipulato un accordo tra la casa editrice Springer e l’Unione Matematica Italiana, secondo il quale l’UMI, grazie alla sua appartenenza all’European Mathematical Society, aveva la possibilità di offrire ai Dipartimenti e Istituti di Matematica italiani l’abbonamento alla rivista “Zentralblatt für Mathematik” ad un prezzo scontato del 15%. Successivamente è stato formulato un accordo tra la direzione del Zentralblatt e il Sistema Informativo Nazionale per la Matematica (SINM) grazie al quale veniva concesso al SINM di offrire ai Dipartimenti e Istituti italiani di Matematica uno sconto del 25% sull’abbonamento alle versioni elettroniche del Zentralblatt für Mathematik. La documentazione, costituita da una cartella dal titolo “Zentralblatt”, è costituita da corrispondenza con la casa editrice Springer e i Dipartimenti e Istituti di Matematica italiani interessati all’abbonamento al “Zentralblatt”.

## Commissioni permanenti e temporanee istituite in seno all’UMI

### Commissione italiana per l’insegnamento matematico (C.I.I.M.)

5 cartelle  
1963-1964

Ebbe origine nel 1954 come Sottocommissione italiana per l'Insegnamento della Matematica con primo presidente Guido Ascoli, trasformandosi successivamente in Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (C.I.I.M.). È una commissione permanente della Unione Matematica Italiana (UMI) avente come "compito di esaminare i problemi riguardanti l'insegnamento matematico in Italia, a tutti i livelli, avuto anche riguardo agli studi e alle esperienze fatti in altre Paesi, e proporre alla commissione scientifica dell'UMI possibili soluzioni". Il nucleo comprende 5 cartelle contenenti documentazione relativa all'attività della C.I.I.M. e alcuni documenti inerenti l'attività svolta dal Consiglio Nazionale per la Ricerca Matematica (C.O.N.A.R.M.), un ente nazionale costituito nel 1960 allo scopo di finanziare la ricerca matematica. La documentazione è così costituita:

- "Corrispondenza 1963"
- "C.I.I.M. Convegno di Villa Falconieri (marzo 1964)"

Comprende corrispondenza, il verbale della seduta indetta per il 25 gennaio 1964 in Bologna, una relazione dal titolo "Sguardo retrospettivo alle attività della C.I.I.M. dal 16 gennaio al 31 dicembre 1963", il testo dell'"Ordine del giorno votato dall'assemblea dell'UMI il 25 aprile 1963", il fasc. "C.N.E.S." ("Colloquio nazionale sull'educazione scientifica"), contenente il testo di varie relazioni tenute durante l'evento.

- "C.S. UMI 15-XII-1963. Statuto della Commissione Italiana Insegnamento Matematico" aggiunto a matita "Statuto C.I.I.M.- elezione membri ordine universitario"

Comprende documentazione relativa alla riunione della commissione scientifica dell'U.M.I. tenutasi a Bologna 15 dicembre 1963 e nel corso della quale si discusse dello Statuto della C.I.I.M.

- "C.I.I.M. Documentazione" (1963-1964)

Contiene i fascicoli: "Verbal delle sedute", "Copie di lettere circolari", "Documentazione relativa alla seduta del 29 settembre 1963 (Genova)", e docc. sciolti comprendenti: interventi al I Colloquio sui problemi dell'insegnamento della biologia (5-8 giugno 1964), corrispondenza, ordini del giorno votati il 20 marzo 1964, opuscoli a stampa contenenti contributi sull'insegnamento scientifico.

- "Documenti relativi ai convegni CO.NA.R.M. - Bologna (7-8 marzo 1964) 1964. C.N.E.S. - Villa Falconieri (21-23 febbraio 1964). C.I.I.M. - Villa Falconieri (19-21 marzo 1964)"

Contiene i s.fasc.: "III Colloquio Sui problemi dell'Educazione Scientifica Villa Falconieri 21-23/II/1964"; "CO.NA.R.M. La relazione della Commissione d'indagine sulla Scuola Italiana e la Matematica Bologna 7-8-III-1964"; "Convegno C.I.I.M. Villa Falconieri 19-21/III/1964".

## Commissione Unione Matematica Italiana per il reperimento insegnanti secondari di matematica (C.R.I.S.M.)

4 cartelle  
1962-1963

La commissione per il reperimento degli insegnanti secondari di matematica (C.R.I.S.M.) venne nominata dalla presidenza dell'UMI nell'aprile del 1962, aderendo ad un invito espresso dall'assemblea dei soci il 5 aprile 1962. Vennero chiamati a far parte della Commissione, che operò fino al 1963, anche rappresentanti della Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (C.I.I.M.).<sup>16</sup>

La documentazione comprende 4 cartelle, così costituite:

- "CRISM Documenti a stampa"

(1962-1963, con docc. dal 1932)

Contiene programmi dei concorsi per l'insegnamento negli istituti tecnici, nei licei, negli istituti magistrali e nelle scuole avviamento, e materiale di lavoro costituito da opuscoli e verbali delle sedute.

- "C.R.I.S.M. Rimborso spese di viaggio e diarie [per i membri della commissione]"

1963

- "Materiale per la relazione C.R.I.S.M."

1963

<sup>16</sup> Cfr. «Bollettino dell'Unione Matematica Italiana», 1963, serie III, vol. 18, n. 1, p. 74).

- “C.R.I.S.M. Corrispondenza”

1962-1963

### Commissione per lo studio dei problemi relativi all’insegnamento nel primo biennio delle varie lauree in matematica e lauree parallele

1 cartella

1967-1969

Allo scopo di elaborare proposte di modifica dei piani di studio e dei programmi dei corsi attivi nei corsi di laurea in Matematica delle università italiane, nella seconda metà degli anni ‘60 l’UMI promosse un’indagine sull’insegnamento universitario della matematica con il fine di raccogliere ed analizzare dati sui programmi dei corsi, il numero dei docenti, i curricula degli studenti iscritti. Nella riunione del 16 dicembre 1967 l’ufficio di presidenza dell’UMI nominò una commissione con il compito di svolgere tale indagine per gli anni accademici dal 1961-62 al 1965-66. La commissione era composta dai seguenti membri: Carlo Ciliberto, Ugo Morin, Giorgio Sestini, Edoardo Vesentini e Carlo Pucci con funzioni di segretario.<sup>17</sup>

La documentazione è costituita da una cartella contenente le carte relative all’attività svolta dalla commissione temporanea.

### Commissione per lo studio e l’attuazione di nuove didattiche

1 cartella e 10 bobine

1967-1971

Nella riunione del 21 dicembre 1968 l’ufficio di presidenza dell’UMI decise di realizzare la versione in italiano di 5 film didattici già visionati dai partecipanti al congresso dell’UMI svoltosi a Trieste nell’ottobre 1967. I film in questione - “What is a set?”, “One-to-one correspondance”, “A function is a mapping”, “The fundamental theorem of the calculus” e “Newton’s method” - erano stati inviati in visione gratuita dalla Modern Learning Aids (M.L.A.) e l’UMI aveva già preso contatti con l’Organisation de Coopération et de Développement Économiques (O.C.D.E.) per la traduzione in italiano delle pellicole. Nel corso della stessa riunione l’ufficio di presidenza decise l’istituzione di una “Commissione che si occupi dello studio e dell’attuazione di nuove didattiche (film, televisione a circuito chiuso ...)”.<sup>18</sup> La documentazione fa riferimento all’attività svolta dalla commissione temporanea negli anni 1967-1971 e comprende una cartella dal titolo “Film didattici”, contenente i fasc.::

- “Richieste di relazioni su films matematici”;
- “Richieste di films”;
- “Films lettere O.C.D.E. [Organisation de Coopération et de Développement Économiques ] e M.L.A. [Modern Learning Aids] ‘67, ‘68, ‘69, ‘70, ‘71”;
- “Corrispondenza varia su films”;

e 11 bobine, tre delle quali di contenuto non identificabile e 7 contenenti i seguenti film didattici:

- “One to one correspondance” in versione italiana;
- “What is a set”, parte I e II, in versione italiana;
- “Teorema di Pitagora”;
- “La scuola attiva”;
- “Passaggio dalla scuola media”;
- “One to one correspondance. 2”;
- “What is a set, I”;
- “Newton’s method”

### Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.)

2 cartelle

1953-1975

Contiene documentazione relativa all’attività svolta dal Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.), istituito nel 1954 sotto gli auspici dell’U.M.I. - primo presidente ne fu Giovanni Sansone - con l’intento di promuovere i contatti

<sup>17</sup> Cfr. «Bollettino dell’Unione Matematica Italiana», 1968, serie IV, Anno I, n. 1, p. 154.

<sup>18</sup> Cfr. «Bollettino dell’Unione Matematica Italiana», 1969, serie IV, Anno II, n. 2, p. 255.

fra i migliori cultori della matematica internazionale e i giovani ricercatori italiani. Il Centro nasceva in particolare dall'esigenza di contrastare l'isolamento in cui la matematica italiana si era trovata nel dopoguerra a causa degli ostacoli frapposti dal regime fascista allo scambio delle informazioni e dei contatti con l'estero nei vari campi della ricerca scientifica.

Dopo un periodo sperimentale di tre anni, nel 1957 fu stilato e pubblicato sul Bollettino U.M.I. il regolamento del Centro (s. III, XII, 1957, 119-121). Successive modifiche furono pubblicate in anni seguenti sul Bollettino (s. III, XVII, 1962, 148-151; s. III, XX 1965, 410-412).

Fin dalla sua fondazione il C.I.M.E. presentò la relazione dell'attività scientifica annuale all'interno della riunione annuale dell'U.M.I. e gli annuali rapporti finanziari del C.I.M.E. sono stati pubblicati sul Bollettino U.M.I. prima e sul Notiziario U.M.I. poi.

La documentazione è costituita da due cartelle intitolate "C.I.M.E." e contenenti:

- Opuscoli a stampa, estratti da riviste e giornali sul tema dell'insegnamento della matematica e il fasc. "Documenti C.I.M.E. e I.C.I.M. inviato da Bergamo il 29 dicembre 1962" (riconducibile in parte a materiale di lavoro per la C.I.M.E.)

1953-1962

- Verbali delle elezioni della commissione scientifica, verbali delle riunioni, una nota sulla storia del Centro e il fasc. "16 ottobre 1975. Atto costitutivo della "Fondazione centro internazionale matematico estivo C.I.M.E." con sede in Firenze"

## Indagini statistiche promosse dall'U.M.I.

1991-1996

Comprende documentazione relativa ad indagini statistiche promesse dall'Unione Matematica Italiana negli anni '90, costituita in particolare da:

- un fasc. dal titolo "Schede ingegneria", contenente rilevazioni statistiche sui corsi attivati presso le facoltà italiane di Ingegneria per l'anno accademico 1990-91. L'indagine è stata probabilmente promossa dalla Commissione UMI per la ricerca e l'insegnamento nella facoltà di Ingegneria.

[1991]

- cartella priva di titolo contenente rilevazioni statistiche relative alle borse di dottorato di ricerca in Matematica offerte da Università e Istituti di ricerca italiani dall'anno accademico 1989-90 all'anno accademico 1995-96.

[1996]

## Premi banditi dall'U.M.I.

La serie raccoglie documentazione riguardante tutti i premi banditi dall'Unione, con la sola eccezione del premio Fubini. La documentazione è costituita dalle domande di partecipazione dei concorrenti, conservate nell'archivio storico, e da fascicoli aperti che raccolgono i bandi, i verbali delle commissioni giudicatrici del premio, corrispondenza delle commissioni scientifiche e varia altra documentazione relativa al procedimento concorsuale, collocati nell'ufficio della segretaria tra le carte di utilizzo corrente.

I premi vengono assegnati su giudizio espresso da una commissione nominata dall'ufficio di Presidenza. Per i premi Caccioppoli, Bartolozzi, Enriquez, Fichera, De Giorgi e Vinti il bando prevede che la commissione, valutata la produzione scientifica di ogni concorrente, possa assegnare il premio a una persona che non abbia presentato domanda di partecipazione al concorso, ma che si trovi in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione. Le relazioni delle commissioni giudicatrici dei premi vengono pubblicate nel Bollettino dell'Unione Matematica Italiana e, a partire dal 1974, nel Notiziario.

Si segnala che la parte antica del fondo contiene documentazione relativa ai premi intitolati a Guido Fubini e Ottorino Pomini (cfr. fasc. "Carte interessanti la storia dell'U.M.I.") e che documentazione relativa al premio Pomini si trova anche all'interno della "Corrispondenza del segretario Antonio Pignedoli".

Si è proceduto a riordinare la documentazione per premio creando un fascicolo per ogni anno e costituendo per ognuno dei candidati al premio un sottofascicolo a questi intestato.

## Premio Pomini

7 fascc.

1961-1974, con lacune

Il premio, diretto a matematici italiani che avessero conseguito il diploma di laurea da non più di 6 anni, venne istituito nel 1927 come atto di riconoscimento verso l'ing. Ottorino Pomini, che sin dai primi anni di attività dell'associazione aveva fatto dono all'U.M.I. di ingenti somme di denaro. Bandito per la prima volta nel 1933, venne conferito una seconda volta nel 1937 e poi sospeso a causa degli eventi bellici. Venne bandito nuovamente solo a partire dal 1953.

Si segnala che documentazione relativa al premio si trova anche all'interno della "Corrispondenza del segretario Antonio Pignedoli" e nella parte antica del fondo all'interno del fasc. "Carte interessanti la storia dell'U.M.I.", che raccoglie anche molte lettere di Pomini.

Contiene documentazione relativa all'assegnazione del premio per gli anni 1961-1974 :

1961

Contiene i verbali della commissione giudicatrice e materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Antonio Andreatta, Lucia Bassotti, Gabriella Cantalupi, Giorgio Letta.

Il premio venne assegnato a tutti i candidati.

1962

Contiene corrispondenza tra il presidente dell'UMI Alessandro Terracini e i membri della commissione giudicante composta da Aldo Andreotti, Dario Graffi, Carlo Miranda, Guido Zappa (lettere inviate da Terracini, con una delle quali si trasmettono copie delle pubblicazioni presentate dai concorrenti al premio) e materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Antonio Avantageggiati, Carlo Banfi, Roberto Magari, Giuliano Sorani, Vinicio Villani (che si ritirò successivamente dalla competizione).

Il premio venne assegnato a tutti i candidati.

1963

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Giuseppe Arnese, Giorgio Ferrarese, Vinicio Villani.

Il premio venne assegnato a tutti i candidati.

1967

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Angelo Cavallucci e Sergio Levoni.

Il premio venne assegnato ad Angelo Cavallucci.

1968

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Silvio Greco e Sergio Levoni.

Il premio venne assegnato a Sergio Levoni.

1969

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Pier Vittorino Ceccherini ed Enrico Giusti.

Il premio venne assegnato a Enrico Giusti.

1970

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Maurizio Chicco ed [Ermanno Lanconelli](#).

Il premio venne assegnato a Ermanno Lanconelli.

1971

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Mauro Fabrizio, Francesco Ferro, Alfonso Vignoli.

Il premio venne assegnato a Federico Menegazzo.

1972

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Antonio Ambrosetti, Orazio Arena, Marco Biroli.

Il premio venne assegnato ad Alfonso Vignoli.

1973

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Lorenzo Barone, Sergio Benenti, Claudio Bernardi, Gianfranco Bottaro, Franco Brezzi, Maurizio Cornalba, Aldo Ferrari, Mimmo Iannelli, Cesare Parenti, Giovanna Pettini, Ezio Stagnaro, Carlo Traverso, Paolo Valabrega, Francesco Zirilli.

Il premio venne assegnato a Paolo Valabrega.

1974

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Gianfranco Bottaro, Piero Colli Franzoni, Umberto Massari, Emilio Spedicato, Ezio Stagnaro, Sauro Tulipani.

Il premio venne assegnato a Gianfranco Bottaro.

Il nucleo documentario comprende inoltre il fasc. “Documenti premio Pomini”, che raccoglie il regolamento del premio e bandi di concorso, i verbali delle commissioni giudicatrici del premio, corrispondenza della commissione scientifica e varia altra documentazione relativa al procedimento concorsuale.

## Premio Giuseppe Bartolozzi

20 fasc.

1969-2007, con lacune

Istituito nel 1968 dal padre di Giuseppe Bartolozzi (1905-1982), il premio viene assegnato con cadenza biennale a un giovane matematico italiano che abbia già ottenuto risultati di rilievo negli studi matematici e che non abbia superato l'età di 33 anni al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza del concorso. L'ammontare del premio è stato di £. 600.000 dal 1969 al 1983 e di £.1.000.000 dal 1985 al 1999.

Comprende documentazione relativa all'assegnazione del premio per gli anni:

1969

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dal candidato Claudio Rea

Il premio venne assegnato a Giuseppe Da Prato.

1973

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Carlo Cecchini, Fulvio Lazzeri, Fulvio Lazzeri, Livio Clemente Piccinini, Livio Clemente Piccinini.

Il premio venne assegnato a Sergio Spagnolo.

1975

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Augusto Bellieri dei Belliera, Umberto Massari, Ezio Stagnaro.

Il premio venne assegnato a Maurizio Cornalba.

1977

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dal candidato Rosaio Strano, al quale venne assegnato il premio.

1979

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Mauro Francaviglia, Giuseppe Longo, Luigi Rodino, Luigi Salce, Alessandro Silva, Francesco Zirelli.

Il premio venne assegnato a Mariano Giaquinta.

1981

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dal candidato Francesco Zirelli.

Il premio venne assegnato Angelo Marcello Anile.

1983

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dal candidato Francesco Zirelli.  
Il premio venne assegnato a Fabrizio Catanese.

1985

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Edoardo Ballico, Daniele Carlo Struppa, Alberto Valli, Marino Zennaro.

Il premio venne assegnato a Daniele Struppa.

1987

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Giorgio Bolondi, Alberto Facchini, Alessandra Lunardi.

Il premio venne assegnato a Alessandra Lunardi.

1991

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Francesco Brenti e Giorgio Ottaviani.

Il premio venne assegnato a Luigi Ambrosio.

1993

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Giovanni Alberti, Piero Antonio d'Ancona, Giuseppe Di Fazio.

Il premio venne assegnato a Stefano Demichelis.

1999

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Marco Manetti, Carlo Petronio, Maria Alessandra Ragusa.

Il premio venne assegnato a Marco Manetti.

2003

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Claudio Arezzo, Giulia Di Nunno, Carlo Maria Mantegazza.

Il premio venne assegnato a Carlo Maria Mantegazza.

2005

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Massimiliano Berti, Enrico Valdinoci, Renato Virdis.

Il premio venne assegnato a Giuseppe Mingione.

2007

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Giuseppe Maria Coclite, Luca Lorenzi, Ulisse Stefanelli.

Il premio venne assegnato ad Annalisa Buffa.

Presso l'ufficio della segreteria sono inoltre conservati i fasc.::

“Regolamento. Bandi. Elenco commissioni e vincitori. Elenco domande e pubblicazioni in archivio [dei partecipanti al bando dal 1978 al 1999]”

1969-1999

“Relazioni/Verbalì delle commissioni giudicatrici del premio “G. Bartolozzi” da anni 1969”

1969-2005

“Corrispondenza dal 1968 (in ordine di data)”

1968-2011

## **Premio Renato Caccioppoli**

12 fasc.

1959-2007, con lacune



Istituito nel 1960 da Ugo Caccioppoli, fratello di Renato (1904-1959), il premio è indirizzato a un matematico italiano di affermata fama internazionale che non abbia superato i 38 anni nell'anno precedente a quello del premio viene assegnato. Ha avuto cadenza biennale fino al 1970, poi cadenza quadriennale. È stato inizialmente finanziato da Ugo Caccioppoli; dal 1992 il fondo per l'erogazione del premio è costituito da una donazione del dottor Giovambattista Ceppaluni, amico ed erede di Ugo Caccioppoli, e dal contributo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'ammontare del premio è stata inizialmente di £500.000, poi di £1.000.000 ed è gradualmente salito fino alla cifra attuale di €10.000.

Comprende documentazione relativa all'assegnazione del premio per gli anni:

1974

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Luigi Accardi, Ezio Stagnaro, Alberto Tognoli.

Il premio venne assegnato ad Alberto Tognoli.

1978

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Salvatore Antonucci, Maurizio Chicco, Francesco Ferro, Silvio Greco, Alessandro Silva

Il premio venne assegnato ad Enrico Giusti.

1982

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Giuseppe Longo, Daniele Mundici, Emilio Spedicato.

Il premio venne assegnato ad Antonio Ambrosetti.

1990

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Emilio Acerbi, Angelo Bella, Andrea D'Agnolo, Gianni Dal Maso, Giuseppe Di Fazio, Nicola Fusco, Giovanni Emmanuele.

Il premio venne assegnato a Gianni Dal Maso.

1994

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Marco Abate, Alberto Bressan, Giuseppe Di Fazio, Alessandra Lunardi.

Il premio venne assegnato a Nicola Fusco.

1998

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Graziella Barbieri, Daniele Gouthier.

Il premio venne assegnato a Luigi Ambrosio.

2002

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dal candidato Vittorino Pata.

Il premio venne assegnato a Giovanni Alberti.

2006

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Enzo Bonacci e Fabio Nicola.

Il premio venne assegnato ad Andrea Malchiodi.

e i fasc.::

“Regolamento e modifiche regolamento. Bandi del premio. Elenco commissioni e vincitori. Elenco pubblicazioni in archivio [dei partecipanti al bando dal 1978 al 1999]”

1966-1999

“Verbali/Relazioni delle commissioni giudicatrici del premio dal [1963]

1963-2011

“Corrispondenza in ordine di data dal 1959”

1959-2003

## Premio Ennio De Giorgi

1 fasc.

2011

Istituito nel 2010, il premio De Giorgi è indirizzato ad un cultore di analisi matematica di nazionalità italiana che non abbia superato i 45 anni di età. Viene bandito per la prima volta nel 2011 per un ammontare di € 10.000, grazie al finanziamento congiunto del Dipartimento di Matematica “Ennio De Giorgi” dell’Università di Lecce, del Centro di Ricerca Matematica “Ennio De Giorgi” della Scuola Normale Superiore di Pisa, dell’Accademia Pontaniana di Napoli e del Dipartimento di Matematica “Leonida Tonelli” dell’Università di Pisa. Ha cadenza quadriennale, subordinata al reperimento dei fondi.

Di questo premio si conserva nell’ufficio di segreteria una cartellina contenente il verbale della seduta della commissione nel corso della quale venne assegnato il premio per l’anno 2011.

## Premio Federigo Enriques

1 fasc.

2014

A partire dal 2014 l’Unione Matematica Italiana collabora con il Centro Studi Enriques per l’organizzazione del premio “Federigo Enriques”. Il premio è indirizzato all’autore di una tesi di dottorato contenente risultati originali e di grande rilievo su argomenti legati al pensiero matematico di Federigo Enriques. La prima assegnazione è prevista per il 2014 con cadenza biennale.

Di questo premio si conserva nell’ufficio di segreteria una cartellina contenente l’accordo in quattro copie stipulato tra l’U.M.I. e il Centro studi Enriques.

## Premio Gaetano Fichera

1 fasc.

2006

Istituito nel 2006 e finanziato dalla famiglia Fichera, il premio è indirizzato all’autore di una pubblicazione scientifica di grande valore nel campo dell’analisi matematica e delle sue applicazioni, preferibilmente in settori coltivati dal Prof. Gaetano Fichera, apparsa su riviste specializzate nel quadriennio 2001-2004 per la prima edizione del premio e nel quadriennio 2005-2008 per la seconda edizione. L’ammontare del premio è stato di € 10.000 nel 2006 e € 5.000 nel 2010.

Di questo premio si conserva nell’archivio storico documentazione relativa alla sua assegnazione per l’anno 2006, comprendente materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Vito Antonio Cimmeli e Maria Alessandra Ragusa (il premio venne assegnato a Piero D’Ancona).

Nell’ufficio di segreteria si conserva inoltre documentazione relativa all’assegnazione dei premi banditi per il 2006 e 2010, e in particolare corrispondenza con la vedova Matelda Colautti Fichera, relativamente all’elargizione dei fondi per il 2006, e verbali delle riunioni tenute dalle commissioni incaricate di assegnare i premi.

## Premio Franco Tricerri

7 fascc.

1995-2003, con lacune

Istituito nel 1995 con cadenza biennale, il premio Tricerri è destinato ad un giovane laureato in Matematica o in Fisica presso una università italiana, che abbia conseguito il diploma di laurea nei tre anni precedenti la data di scadenza del concorso con tesi di argomento attinente alla geometria differenziale. Il bando prevede che la commissione possa decidere di non assegnare il premio, ed in questo caso l’importo non assegnato viene destinato ad aumentare il capitale

totale stanziato per il premio. L'ammontare del premio è stato di €2.000€ dal 1995 al 2001 e di €1.000 dal 2003 al 2013.

Comprende documentazione relativa all'assegnazione del premio per gli anni:

1995

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Paolo Caressa, Anna Maria Fino, Antonio Lotta, Carlo Mantegazza, Daniele Gouthier, Silvia Ceccarelli.

Il premio venne assegnato a Paolo Caressa.

1997

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Matteo Benciolini, Erminia De Angelis, Elisa Cage Casini, Annamaria Labarbuta, Matteo Novaga, Tommaso Pacini, Maria Giuseppe Scaringella.

Il premio venne assegnato a Elisa Cage Casini.

1999

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Stefano Francaviglia, Domenico Mancuso, Serena Migliorini, Pierluigi Modesti, Guido Sanguinetti.

Il premio venne assegnato a Guido Sanguinetti.

2001

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Barbara Gosetto, Elena Ivaldi, Simone Pietro Mosconi, Andrea Mantovi, Filippo Natoli, Alberto Pambira, Luca Scala, Daniele Zuddas.

Il premio venne assegnato a Filippo Natoli.

2003

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Olga Bernardi, Damiano Benciani, Luca Bisconti, Beniamino Cappelletti Montano, Donato Antonio Ciampa, Andrea Gambarara, Piero Giovanni Luca Mana, Orsola Tommasi, Daniele Zuddas.

Il premio venne assegnato a Donato Antonio Ciampa.

2005

Contiene un fascicolo di corrispondenza e appunti e materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Roberta Alessandrini, Marco Debernardi, Guido Catellani, Alessandra Mondini, Luigi Vezzoni, Lorenzo Mazzieri, Lucia Panizzi, Carlo Perrone, Guido Pollini, Pieralberto Sicbaldi, Valentino Tosatti, Luigi Vezzoni.

Il premio venne assegnato a Valentino Tosatti.

Si conserva inoltre nell'ufficio di segreteria una cartellina documentazione relativa all'assegnazione del premio dal 1995 al 2011, comprendente in particolare: relazioni delle commissioni giudicatrici, domande di partecipazione al premio, ricevute dell'assegnazione delle somme in denaro previste dal premio, dichiarazione di incarico all'Unione matematica italiana di gestione della "Borsa Tricerri".

## Premio Calogero Vinti

4 fascc.

2002-2010

È stato istituito nel 1998 con cadenza quadriennale grazie a un finanziamento della famiglia Vinti con un contributo di alcuni allievi del prof. Calogero Vinti. Previsto per 20 anni dalla sua istituzione, quindi per complessive sei edizioni, il premio viene assegnato ad un cultore di analisi matematica che non abbia superato l'età di 40 anni al 31 dicembre dell'anno di scadenza del bando del concorso. L'ammontare del premio è stato di £. 8.000.000 nel 1998 e €4.000 nel 2002, 2006 e 2010.

Comprende documentazione relativa all'assegnazione del premio per gli anni:

2002

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Alberto Farina, Maria Alessandra Ragusa.

Il premio venne assegnato a Susanna Terracini.

2006

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Maria Alessandra Ragusa, Ulisse Stefanelli, Enrico Valdinoci.

Il premio venne assegnato a Stefano Bianchini.

2010

Contiene materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Enzo Bonacci, Emma D'Aniello, Luigi De Pascale, Alberto Farina, Carlo Mantegazza, Matteo Novaga, Ulisse Stefanelli, Enrico Valdinoci.

Il premio venne assegnato a Massimiliano Berti.

Si conserva inoltre nell'ufficio di segreteria una cartellina contenente documentazione relativa all'assegnazione del premio dal 1998 al 2010, comprendente in particolare: ricevute dell'assegnazione delle somme in denaro previste dal premio, verbali delle commissioni giudicatrici e corrispondenza relativa all'introduzione di una modifica nel regolamento del premio decisa del 2005, consistente nell'anticipazione di un anno della pubblicazione del bando, dal 2006 al 2005.

## Premio città di Cagliari

2 scatoloni

1991-1992

Istituito nel 1992 dalla sezione di Cagliari dell'Unione Matematica Italiana, il premio era diretto a matematici che avessero ottenuto risultati di rilievo nel settore della matematica applicata e computazionale, della matematica pura o della storia della matematica e didattica della matematica. Venne finanziato dal Comune di Cagliari, dall'Assessorato alla pubblica istruzione della provincia di Cagliari, dal Credito Industriale Sardo, dalla Società finanziaria industriale 'Rinascita Sardegna' e dal Banco di Sardegna per un ammontare di £ 50.000.000.

Il premio, che secondo il dettato del bando avrebbe dovuto essere indivisibile e avere cadenza biennale, venne assegnato ai professori Franco Brezzi e Carlo Cercignani e non ebbe successive edizioni.

Del premio l'archivio conserva due scatoloni contenenti i materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Dario Bini, Sergio Bittanti, Franco Brezzi, Carlo Cercignani, Giovanni Cimatti, Bruno Codenotti, Michele Conforto, Antonio Maugeri, Andrea Milani, Franco Nardini, Michele Pavon, Francesco Romani, Wolfgang Rungaldier, Matteo Sereno, Emilio Spedicato, Renato Spligler, Antonio Vicino.

## Premio Galilei

1 fasc.

1998

Nel 1998 l'Unione Matematica Italiana promosse un'indagine sugli articoli a carattere divulgativo riguardanti temi matematici apparsi su quotidiani e riviste da gennaio a settembre del 1998. In questa occasione l'UMI istituì il premio Galileo, destinato al miglior articolo di divulgazione della cultura matematica. Venne istituita una commissione incaricata di valutare gli articoli pubblicati, composta da Giuseppe Accascina per "Repubblica" e "Il supplemento di Repubblica", Paolo De Lucia per "La Stampa", Leo De Michele ed Emma Frigerio per il "Corriere della Sera", Michele Mulazzani per "l'Espresso", Claudio Citrini per "Il Giornale" e "Panorama", Renato Betti per "Panorama", Giuseppe Chiti per "l'Unità", Enrico Obrecht per "Il sole 24 ore".

I vincitori furono: Michele Emmer con "Lo scherzo di Fermat" e "E Carroll contò fino a 100" apparsi sul "L'Unità" rispettivamente il 2 dicembre 1997 e 14 gennaio 1998, Angelo Raffaele Meo con "La pallina smemorata. Al casinò non esistono metodi scientifici" pubblicato su "La Stampa" del 18 febbraio 1998, Piergiorgio Odifreddi con "Pitagora: la matematica dell'armonia" e "I paradossi. Come il cubo di Necker" pubblicati su "La Stampa" rispettivamente del 7 maggio e 10 giugno 1998 e Franco Pratico con "Tutto il sacro che c'è nei numeri" e "Se il matematico ride (sotto i baffi)" pubblicati su "L'Espresso" del 3 gennaio e 22 agosto 1998.

Si conserva nell'ufficio di segreteria una cartellina contenente: un elenco di tutti gli articoli presi in considerazione, schede di valutazione degli articoli, con allegati nella maggior parte dei casi gli articoli, corrispondenza con gli studiosi incaricati di compiere l'indagine.

## Premio UMI – CNR

2 scatoloni

1974

Nel 1974 l'U.M.I. in collaborazione con il CNR bandì per lo stesso anno 4 concorsi a premi per titoli allo scopo di incentivare la ricerca matematica tra i giovani neo-laureati italiani nei seguenti campi:

- analisi funzionale;
- analisi numerica, calcolo delle probabilità, informatica matematica;
- geometria ed algebra;
- fisica matematica

I premi banditi furono in totale 20 per un importo di £. 600.000 ciascuno.

Nell'archivio dell'U.M.I. si conservano due scatoloni su cui è annotato "Lavori premi UMI-CNR 1974 1" e "Lavori premi UMI-CNR 1974 2", che raccolgono le domande di partecipazioni dei candidati ai quattro premi.

In particolare la documentazione è così costituita:

- premio nel campo dell'analisi funzionale;

Materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Alberto Arosio, Andrea Bacciotti, Vieri Benci, Gianfranco Bottaro, Michele Carriero, Giuseppe Chiti, Claudio Citrini, Luisa Di Piazza, Sergio Invernizzi, Anna Maria Mantero, Ignazia Maniscalco, Luciano Modica, Stefano Mortola, Paolo Nistri, Luisa Pedemonte, Paolo Ricciardi, Giuseppe Riccobono, Carlo Sbordone, Guido Trombetti

Il premio venne assegnato a Vieri Benci, Gianfranco Bottaro, Paolo Ricciardi, Carlo Sbordone, Guido Trombetti

- premio nel campo dell'analisi numerica, calcolo delle probabilità, informatica matematica;

Materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Enrica Balboni, Paolo Baldi, Catterina Dagnino Chiesa, Giuseppe Longo, Marina Moscarini, P. Franco Peretti, Marcello Pistilli, Maurizio Pratelli, G. Franco Prini, Carla Simone, G. Piero Volpi, Giovanni Zambruno.

Il premio venne assegnato a Catterina Dagnino Chiesa, Giuseppe Longo, Maurizio Pratelli, Giovanni Zambruno.

- premio nel campo della geometria ed algebra;

Materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Francesca Acquistapace, Mauro Beltrametti, Lucia Serena Beretta, Claudio Bernardi, Fabrizio Broglia, Fabrizio Catanese, Giuseppe Conti, Andrea Del Centina, Fausto Desalvo, Fabio Di Franco, Josef Eschfällner, Andrea Fort, Carlo Gagliardi, Antonio Lanteri, Francesco Mazzocca, Silvia Molinelli, Fulvio Mora, Cristina Reggiani, Alessandro Scarselli, Roberto Selvi, Alessandro Silva, Grazia Tamone, Daniela Toscani Monteverdi, Libero Verardi, Alberto Maria Zelger.

Il premio venne assegnato a Mauro Beltrametti, Claudio Bernardi, Fabrizio Catanese, Alessandro Silva, Fulvio Mora, Libero Verardi.

- premio nel campo della fisica matematica

Materiali per la partecipazione al concorso presentati dai candidati Franco Taddei, Cesaria Vitocolonna, Francesco Zirilli, Clara Zordan.

Il premio venne assegnato a tutti i candidati partecipanti.

## Medaglia Stampacchia

1 cartella

2006

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La medaglia Stampacchia (Stampacchia Gold Medal) è un premio internazionale istituito nel 2003 e riservato a matematici che non abbiano superato i 35 anni di età. Viene assegnato a studiosi che si siano distinti nel campo del calcolo delle variazioni e delle sue applicazioni.

Il premio è promosso congiuntamente dall'Unione matematica italiana (UMI) e dalla Fondazione "Ettore Majorana" di Erice e viene attribuito da una commissione internazionale nominata dall'UMI e composta da matematici di chiara fama. La premiazione avviene durante la cerimonia di apertura della Conferenza internazionale sull'analisi variazionale e applicazioni che ogni tre anni viene organizzata presso la Scuola matematica "Guido Stampacchia" della Fondazione "Ettore Majorana" di Erice. Di questo premio l'archivio conserva una cartella dal titolo "Medaglia Stampacchia", contenente due lettere con le quali il prof. Tadeusz Iwaniec della Syracuse University, Department of Mathematics e il

prof. Juan J. Manfredi della University of Pittsburgh, Department of Mathematics hanno nominato Giuseppe Mingione per il conseguimento della medaglia Stampacchia per l'anno 2006.

## Olimpiadi della Matematica

### Corrispondenza in arrivo e in uscita

5 cartelle

fine 1996-2014

### Protocollo della corrispondenza in arrivo e in uscita

1 reg.

fine 1996-2014

### Rapporti con il Ministero dell'Istruzione

2 faldoni

fine 1996-2014

Comprende anche documentazione relativa agli esoneri ministeriali dal servizio per gli insegnanti che partecipano alle gare.

### Attività varie

1 cartella

fine 1996-2014

Contiene documentazione relativa alle convenzioni stipulate con Banche e con il Comune di Cesenatico e alle attività svolte (bandi e locandine).

### Rendiconti delle spese

1 faldone

fine 1996-2014

### Stages

6 faldoni

fine 1999-2011

Contiene documentazione relativa all'organizzazione degli stages.

## Fondi aggregati

### Carte donate dal prof. Giuseppe Vitali

Il nucleo comprende corrispondenza, una lista delle pubblicazioni del prof. Giuseppe Vitali e diplomi e riconoscimenti conseguiti. La documentazione è costituita in particolare da:

- due cartelle dal titolo “Carteggio n. 1 A-I” e “Carteggio n. 2 L-Y”, contenenti lettere inviate a Giuseppe Vitali da vari matematici;
- una cartella priva di titolo contenente: riconoscimenti e nomine dal 1901 al 1932, preceduti da un elenco degli stessi; un elenco degli incarichi accademici ricoperti dal 1908 al 1930 e le relative attestazioni;
- un testo dattiloscritto rilegato dal titolo “Prof. Giuseppe Vitali. Titoli. Pubblicazioni. Vita didattica e scientifica” contenente un elenco dei titoli e delle pubblicazioni del professore e una nota sulla sua attività didattica;
- stati di servizio presso l’Università di Padova e di Modena e appunti manoscritti di mano non identificata relativi alla voce a lui dedicata nell’Enciclopedia Treccani;
- attestati della licenza elementare e un certificato degli studi condotti all’Università di Pisa;
- attestati di merito e premi per gli anni scolastici 1882-1886 e “Giornaletto settimanale di corrispondenza tra la famiglia e la scuola” delle Scuole elementari del Comune di Ravenna relativo agli anni scolastici dal 1881-1882 al 1885-1886.
- tre diplomi relativi alla nomina a socio dell’Accademia dei Lincei nell’agosto del 1930, alla nomina, da parte del Consiglio Nazionale per le ricerche, quale membro del comitato nazionale matematico nel gennaio 1929, e all’attestazione del conferimento del premio per le matematiche per l’anno 1927 da parte della Società Italiana delle Scienze (febbraio 1928)
- due lettere indirizzate tra il 1966 e il 1968 dal prof. Emilio Baiada, direttore Istituto Matematico di Modena, al rettore dell’Università degli Studi di Modena: la prima con il fine di ottenere l’intitolazione dell’Istituto modenese al prof. Vitali, la seconda con la richiesta di rimediare alla mancanza di una menzione del prof. Vitali all’interno della “Storia della Università di Modena” di Carlo Guido Mor (prima edizione del 1952, poi ripubblicata nel 1953 e 1963).

### Carte donate dalla prof.ssa Lia Rita Angeli

Il nucleo comprende documentazione prodotta dalla prof.ssa Angeli come membro di diverse associazioni (l’Unione Matematica Italiana, Mathesis, l’Associazione per la Difesa della Scuola Nazionale) aventi come scopo lo sviluppo della scuola pubblica e dell’insegnamento della matematica, e più in generale dell’insegnamento scientifico.

Si compone di 18 fascicoli così costituiti:

“Legge Casati ed altro”

1956-1958

Dattiloscritto dal titolo “L’insegnamento della matematica della fisica nelle scuole medie superiori che danno adito all’università”, appunti manoscritti e dattiloscritti, note di bibliografia e stesure di testi più o meno organici e completi, riconducibili a materiali di lavoro per la redazione di un saggio “L’insegnamento scientifico da Casati a oggi”, apparso nel settembre del 1958 sul supplemento scientifico letterario della rivista “Mondo operaio”. Alcuni dei documenti sono raggruppati all’interno di fogli di carta ripiegati su cui sono stati elencati i materiali contenuti.

“Varie (Scuola Euporea). Progetto Gonella e 1) leggi precedenti e 2) commento”

1948-1960

Appunti manoscritti e dattiloscritti, giornali e ritagli di giornale contenenti prevalentemente articoli della prof.ssa Angeli e saggi della stessa estratti da riviste, relativi ai temi della riforma Gentile, al progetto di riforma della scuola media proposto dal ministro della Pubblica Istruzione Guido Gonella nel 1951 e alla Scuola Internazionale del Lussemburgo, detta Scuola Europea, costituitasi nel 1953. Alcuni dei documenti sono raggruppati all’interno di fogli di carta ripiegati su cui sono stati apposti dei titoli che identificano la documentazione contenuta.

“Riforma Gentile, De Vecchi e Bottai  
1953-1954

Appunti manoscritti e dattiloscritti, articoli di giornale, estratti dalla Gazzetta Ufficiale e programmi didattici relativi alle riforme Gentile, De Vecchi e Bottai. Il fasc. contiene inoltre una lettera datata Bologna 7 aprile 1991 e indirizzata al prof. Alessandro Figà Talamanca, presidente dell’Unione matematica italiana, con la quale la prof.ssa Angeli comunicava di trasmettere «un altro pacco di documenti interessanti la Scuola Italiana» chiarendo come i documenti fossero «collegati a leggi, riforme e proposte, nonché a questioni didattiche, culturali e pratiche nonché tecniche». La lettera trasmetteva verosimilmente i documenti contenuti nei primi tre fascicoli sopra descritti.

“Gare di matematica nella scuola media”  
1969-1970, con un documento del 1959

Documentazione relativa alla introduzione nel 1969 a Bologna di gare della matematica organizzate da Mathesis e sovvenzionate dall’Unione Matematica Italiana. Le gare, che già da alcuni anni si svolgevano in alcune città italiane con più o meno regolarità ed erano propedeutiche alla partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, hanno coinvolto nel 1969 solo le seconde classi di tre scuole medie della città di Bologna nelle quali insegnavano docenti soci di Mathesis, e in particolare la scuola media statale “Gandino”, la scuola media statale “Guinizelli” e la scuola media parificata “Sirani”. L’anno successivo, nel 1970, le scuole medie partecipanti alle gare furono 8 (sei della città di Bologna e due della provincia), venne abolita la gara interna e la commissione esaminatrice fu composta di insegnanti non appartenenti alle scuole in gara.

Il fascicolo contiene in particolare: verbali dello svolgimento delle prove d’esame tenutesi presso l’Istituto di geometria dell’Università di Bologna, relazione sullo svolgimento delle gare di matematica nelle scuole di Bologna per l’anno 1969, il volume di Giovanni Coiro e Franco Mautino, “L’assistenza scolastica in ogni ordine e tipo di scuole comprese le università. Raccolta coordinata e commentata delle disposizioni vigenti sull’assistenza scolastica attuata dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli enti dipendenti” (Firenze, Felice Le Monnier, 1959).

“Gare matematiche”  
1969-1972

Documentazione relativa alle gare matematiche finanziate dall’Unione Matematica Italia e organizzate dalla sezione emiliana dell’associazione Mathesis per le scuole di Bologna negli anni 1969, 1970 e 1971 (a partire dal 1972 l’organizzazione delle gare fu affidata all’UMI).

La documentazione è costituita da minute di lettere inviate dalla prof.ssa Angeli, in qualità di membro della Mathesis, al presidente dell’UMI e a presidi delle scuole coinvolte nelle gare, elenchi dei partecipanti, i testi delle prove d’esame e gli elaborati svolti.

I documenti sono raggruppati all’interno di 3 s.fascc. che riportano i titoli “1969 – gare UMI e notizie sulle gare in campo internazionale”, “Mathesis. Gare matematiche 1970” e “Mathesis. Gare matematiche 1971” (il titolo di quest’ultimo fascicolo era preceduto dalla parola “Archivio”, poi cancellata con tratto di penna).

“Collaborazione con A.D.S.N. (Associazione Difesa Scuola Nazionale)”  
1953-1956

L’Associazione per la Difesa della Scuola Nazionale, di cui la prof.ssa Angeli fu membro, era sorta nel 1946 con lo scopo di contrastare l’ingerenza clericale nell’educazione scolastica. Il documento costitutivo dell’Associazione era stato firmato tra gli altri da Pietro Calamandrei, Aldo Capitini, Ernesto Codignola, Benedetto Croce, Guido de Ruggiero, Concetto Marchesi, Luigi Russo. Organo dell’A.D.S.N. era la “Scuola democratica”, rivista attraverso la quale l’associazione espresse una forte polemica nei confronti della politica scolastica della democrazia cristiana e dei suoi ministri della pubblica istruzione, primo fra tutti Guido Gonella. Nel 1959 l’ADSN si trasformò in ADESSPI (Associazione per la Difesa dello Sviluppo della Scuola Pubblica in Italia), svolgendo un ruolo efficace sia denunciando le prevaricazioni confessionali e i cedimenti ministeriali verso le posizioni più conservatrici, sia avanzando proposte per il rilancio della scuola pubblica.

Il fascicolo contiene: il volume “Scuola e guerra” (Roma, s.d.), contenente le relazioni introduttive al convegno tenutosi a Firenze il 25 e 26 aprile 1951, su iniziativa dell’Associazione a difesa della scuola nazionale, per documentare i “danni recati dalla guerra alla scuola nell’edilizia, nella salute morale e fisica degli allievi, negli studi e nella cultura”; un testo dattiloscritto della professoressa Angeli dal titolo “Scuole medie. Osservazioni e conclusioni”, contenente considerazioni sul convegno dell’aprile 1951; testo dattiloscritto della relazione tenuta dalla professoressa Angeli al convegno nazionale di studi sull’insegnamento delle discipline scientifiche, tenutosi ad Arezzo l’8 e il 9 maggio 1954



(il titolo dell'intervento era "Problemi dell'insegnamento della matematica nelle scuole medie superiori plastiche, scientifiche e magistrali"); ritaglio dal giornale "Scuola democratica" del marzo 1953; note manoscritte relative all'inaugurazione di un corso tenuto dall'ADSN nel 1956 allo scopo di preparare le maestre di educatorio e delle scuole materne al concorso ministeriale svoltosi l'anno seguente e una nota dattiloscritta sulle prove d'esame del concorso.

"Conferenze, commemorazioni, articoli e varie"

1941-1977

Testi dattiloscritti, ritagli di giornale, commemorazioni e contributi apparsi in riviste inerenti prevalentemente i temi della didattica nelle scuole medie e della riforma scolastica. Il fascicolo contiene in particolare una commemorazione di Salvatore Pincherle di Ugo Amaldi, estratta dalla rivista «Annali di matematica»; testi dattiloscritti delle commemorazioni di Evangelista Torricelli e Luigi Galvani lettere dalla professoressa Angeli ad alunni delle scuole medie superiori; testo della relazione dal titolo "Orientamenti didattici Ed esperienze di vita scolastica", letta dalla professoressa Angeli durante un corso di aggiornamento per gli insegnanti di matematica negli istituti tecnici, tenutosi a Bologna dall'8 al 18 gennaio 1962; testo dell'intervento dal titolo "Il problema pedagogico didattico della matematica nella scuola media superiore" pronunciato dalla professoressa Angeli nel corso della riunione dell'Associazione pedagogica italiana svoltasi a Bologna il 22 aprile 1961; articolo di giornale e bozze dattiloscritte della stesura preparatoria del testo, contenente il resoconto, a firma della professoressa Angeli, del convegno sul tema "Scuola di stato e scuola privata", svoltosi a Bologna il 3 giugno 1957; ritagli di giornale contenenti un lungo articolo della professoressa Angeli dal titolo "Esaminiamo il progetto di riforma della scuola", pubblicato a puntate su sei numeri del giornale "La squilla".

"Programmi vari"

1950-1960

Raccoglie documentazione relativa ad un'indagine, promossa della sezione emiliana di Mathesis, sui programmi di matematica svolti in alcune scuole medie inferiori e superiori di Bologna, costituita in particolare da: relazioni sui programmi di matematica svolti tra il 1952 e il 1953 stilate, su proposta di una consulta didattica nata in seno a Mathesis, da insegnanti di matematica e fisica delle scuole medie inferiori e superiori oggetto dell'indagine, (il Liceo classico Galvani, l'Istituto tecnico commerciale amministrativo P. Crescenzi, l'Istituto tecnico industriale Aldini Valeriani, l'Istituto tecnico commerciale Marconi); dattiloscritto della professoressa Angeli dal titolo "Deduzioni e conclusioni relative al lavoro svolto".

Il fascicolo contiene anche un gruppo di inviti a partecipare a conferenze organizzate dalla sezione emiliana di Mathesis tra gli anni '50 e gli anni '60 e un invito a partecipare all'inaugurazione di una esposizione di geometria presso l'Istituto di geometria di Bologna.

"Notizie varie. Straniere, italiane, convegni"

1948-1976

Appunti manoscritti e ritagli di giornale sul tema dell'insegnamento della matematica; testo di una circolare emessa il 19 novembre 1948 dal ministero della Pubblica istruzione sul tema dell'insegnamento della matematica negli istituti tecnici; un inserto dal titolo "Significato delle parole", all'interno del quale sono conservati un ritaglio di giornale contenente un articolo dal titolo "Gli scienziati sanno scrivere?" e appunti manoscritti sul significato di alcune parole.

"Importante. Documenti vari"

1965-1976, con un doc. del 1947 e un doc. precedente al luglio del 1936 (morte di Salvatore Pincherle)

Breve nota manoscritta in cui si rievoca l'invito trasmesso nel 1965 dalla CEE a 20 insegnanti membri di Mathesis, tra i quali la stessa professoressa Angeli, a trascorrere una settimana a Bruxelles per conoscere meglio la CEE e due brevi messaggi inviati in questa occasione alla professoressa da colleghi; corrispondenza e appunti relativi all'elezione di alcune cariche all'interno dell'associazione Mathesis; una cartolina ricevuta da Salvatore Pincherle e contenente una breve nota del professore sul Bollettino pubblicato da Mathesis.

"Concorsi"

1950-1955

Contiene l'opuscolo "Avviso di concorso magistrale del provveditorato agli studi di Bologna" all'interno del quale sono presenti fogli sciolti contenenti appunti manoscritti e dattiloscritti della Angeli sulle prove d'esame dei concorsi magistrali espletati negli anni 1934, 1946-48 e 1951.

"Varie"

1950-1952, con un doc. del 1963

Materiali di lavoro sui temi della didattica scolastica e sull'attività svolta dall'Associazione in Difesa della Scuola Nazionale (A.D.S.N.), di cui la prof.ssa Angeli era membro. Il fasc. contiene in particolare: il volume "Scuola e guerra" sopra citato (cfr. fasc. "Collaborazione con A.D.S.N. (Associazione Difesa Scuola Nazionale)", appunti manoscritti e dattiloscritti, ritagli di giornale, alcuni dei quali in fotocopia, contenenti articoli della professoressa Angeli (di due degli articoli è presente la minuta dattiloscritta del testo).

"Edilizia scuola media e obbligo"

1960-1966

Contiene corrispondenza con il sindaco di Bologna Giuseppe Dozza (marzo-giugno 1960), relativa all'invito da questi indirizzato alla prof.ssa Angeli a partecipare, assieme ad altre donne bolognesi e organizzazioni femminili di Bologna, a una riunione tenutasi in Municipio l'8 aprile 1960 allo scopo di raccogliere dalle partecipanti opinioni e suggerimenti sugli aspetti del bilancio preventivo (non potendo essere presente la prof.ssa Angeli inviò al sindaco Dozza una lettera con proposte per il miglioramento dell'offerta didattica e dell'edilizia nelle scuole). Contiene inoltre il testo di un ordine del giorno della Giunta comunale di Bologna relativo al concorso nazionale di idee per la progettazione di massima di un complesso scolastico destinato alla scuola secondaria di primo grado e un ritaglio dal giornale "Avanti!" contenente un articolo sul concorso apparso il 5 giugno 1966 a firma di Gianguido Borghese.

"Consumo culturale"

"1963 o 1964"

Contiene il testo di tre ordini del giorno contenenti proposte inviate dalla giunta comunale di Bologna al consiglio comunale e relativi a studi, indagini e rilevazioni inerenti ai problemi del decentramento.

"Caso D.[ino] T.[erzi]"

agosto-dicembre 1961

Corrispondenza relativa al ricorso presentato al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione da Dino Terzi, professore di Latino e Greco presso il Liceo classico di Rimini, per il mancato trasferimento a Cento o a Ferrara.

"Corrispondenza e varie T.[ullia] R.[omagnoli] C.[arettoni]"

1958-1966

Contiene corrispondenza intercorsa con Tullia Caretoni Romagnoli dal 1958 al 1966 e il s.fasc. "Corrispondenza con L.[oris] S.[cricciolo]", contenente la corrispondenza intercorsa con questi dall'ottobre 1961 al luglio 1963.

Fascicolo privo di titolo

1948-1977

Contiene opuscoli, riviste e articoli di giornale sulla ricerca scientifica in Italia apparsi tra il 1948 e il 1976, materiali di studio sull'insegnamento scientifico (una dichiarazione formulata dal segretariato nazionale del corso di laurea in Scienze geologiche al I congresso nazionale degli studenti di geologia svoltosi a Bologna nel 1960, articoli di giornale a firma della prof.ssa Angeli sul congresso, una relazione dattiloscritta sul seminario "Per un insegnamento moderno coordinato delle discipline scientifiche nei licei e negli istituti magistrali" svoltosi a Bologna nel maggio 1970 e promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale istruzione classica, scientifica e magistrale) e 3 s.fasc. così costituiti:

- "Augusto Righi"

1950-1956

Ritagli di giornale con articoli su Augusto Righi e appunti manoscritti tratti da un intervento di G. Valle sulla vita e le opere dello scienziato letto al XXXVI Congresso della Società Italiana di Fisica nel settembre 1950.

- "1955 Alberto Einstein"

1949-1950

Ritagli di giornale contenenti articoli su Albert Einstein.

- “Pensieri di scienziati”

1977

Appunti manoscritti e dattiloscritti su alcune teorie scientifiche.

Fascicolo privo di titolo

1928-1982

Contiene materiali di studio sulla ricerca scientifica e sull'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie costituiti da: appunti manoscritti e dattiloscritti; un elenco cronologico delle pubblicazioni di Federigo Enriques; il discorso tenuto da Salvatore Pincherle al secondo congresso dell'Unione Matematica Internazionale in qualità di presidente della commissione esecutiva del congresso; opuscoli; numeri di riviste e due articoli di giornale (uno dei quali a firma della prof.ssa Angeli); due note dattiloscritte sull'edilizia scolastica di mano della professoressa; i testi delle dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del fanciullo proclamate dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e il 20 novembre 1959.